

IL CONTRIBUTO DI INTERCENT-ER ALL'AGENDA 2030 E AGLI OBIETTIVI DI SVILUPPO SOSTENIBILE

RAPPORTO 2023 - 2024
III EDIZIONE





Intercent-ER, Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici

Viale Aldo Moro, 38 | 40127 - Bologna
<https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>



SOMMARIO

Lettera agli stakeholder	4
01. INTERCENT-ER, I SUOI VALORI E GLI EVENTI DELL'ULTIMO BIENNIO	6
1.1 Gli eventi dell'ultimo biennio	7
02. IL RAPPORTO 2023-2024: LE FINALITÀ, A CHI SI RIVOLGE, LE NOVITÀ DI QUESTA EDIZIONE	10
03. IL CONTRIBUTO ALL'AGENDA 2030 E ALLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ	13
3.1 La Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS) dell'Emilia-Romagna e il Patto per il Lavoro e per il clima	14
3.2 Il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) della Regione Emilia-Romagna	16
3.3 Le priorità rilevate dagli stakeholder	17
3.4 Quadro di sintesi delle linee strategiche e delle priorità	19
04. RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA	26
4.1 Rendicontazione degli impegni assunti nel 2022	27
4.2 Andamento del biennio 2023-2024	29
4.3 Sfide e prospettive di sviluppo per il biennio 2025-2026	31
05. GOVERNANCE PARTECIPATA	33
5.1 Rendicontazione degli impegni assunti nel 2022	34
5.2 Andamento del biennio 2023-2024	35
5.3 Sfide e prospettive di sviluppo per il biennio 2025-2026	37
06. TRASPARENZA	41
6.1 Rendicontazione degli impegni assunti nel 2022	42
6.2 Andamento del biennio 2023-2024	43
6.3 Sfide e prospettive di sviluppo per il biennio 2025-2026	45
07. TUTELA DELL'AMBIENTE	47
7.1 Rendicontazione degli impegni assunti nel 2022	48
7.2 Andamento del biennio 2023-2024	49
7.3 Sfide e prospettive di sviluppo per il biennio 2025-2026	54
08. IMPEGNO SOCIALE VERSO LA COMUNITÀ	57
8.1 Rendicontazione degli impegni assunti nel 2022	59
8.2 Andamento del biennio 2023-2024	59
8.3 Sfide e prospettive di sviluppo per il biennio 2025-2026	63
09. CONTRIBUTO ALLA TRASFORMAZIONE DIGITALE	66
9.1 Rendicontazione degli impegni assunti nel 2022	67
9.2 Andamento del biennio 2023-2024	68
9.3 Sfide e prospettive di sviluppo per il biennio 2025-2026	72
10. ATTENZIONE ALLE COMPETENZE E AL CAPITALE UMANO	75
10.1 Rendicontazione degli impegni assunti nel 2022	76
10.2 Andamento del biennio 2023-2024	78
10.3 Sfide e prospettive di sviluppo per il biennio 2025-2026	81

Lettera agli stakeholder

SABRINA AMERIO

Direttrice di Intercent-ER

Viviamo un'epoca segnata da profondi cambiamenti. Le trasformazioni ambientali, sociali ed economiche in atto rendono sempre più evidente quanto sia necessario orientare l'azione delle istituzioni pubbliche e delle organizzazioni private verso modelli di sviluppo che promuovano **non solo la crescita economica, ma anche l'equilibrio ambientale e il benessere sociale**.

In questo scenario complesso, l'Agenda 2030 dell'ONU e i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) che ne discendono rappresentano ormai da anni una cornice di riferimento essenziale, che delinea una **visione ampia, ambiziosa e quanto mai necessaria**: garantire benessere per le persone, proteggere il pianeta e promuovere la prosperità attraverso un'azione condivisa e responsabile. È una sfida che chiama in causa tutti: governi, imprese, società civile e, naturalmente, Pubbliche Amministrazioni.

Intercent-ER si riconosce in questo impegno collettivo. La nostra missione – orientata alla razionalizzazione della spesa pubblica e alla promozione dell'innovazione nei processi di acquisto – si intreccia in modo sempre più stretto con i temi della sostenibilità ambientale, sociale ed economica, nella consapevolezza che il nostro operato può contribuire concretamente a **generare valore pubblico sul territorio**.

Attraverso questa pubblicazione, giunta

alla sua terza edizione, vogliamo raccontare in modo trasparente e documentato il **contributo concreto offerto al raggiungimento degli SDGs**, illustrando come le nostre attività – dalla riqualificazione della spesa alla digitalizzazione, dagli acquisti verdi e sociali alla promozione di competenze sul procurement – possano contribuire alla promozione di un **modello di spesa pubblica più sostenibile**, innovativo e attento alle comunità.

I dati qui presentati testimoniano l'impatto che la gestione pubblica può generare nel **costruire una comunità regionale più equa, resiliente e sostenibile**. Un impatto che si inserisce pienamente nel solco tracciato dal Patto per il Lavoro e per il Clima della Regione Emilia-Romagna, che a breve sarà rinnovato e potenziato come da programma di mandato della nuova Giunta, e che riafferma l'impegno della Regione e dei suoi partner nel guidare la transizione ecologica, sostenere un'economia più inclusiva e innovativa e nel rafforzare la coesione sociale, promuovendo un modello di crescita che coniughi competitività e diritti, innovazione e solidarietà. Anche il nostro contributo si muove in questa direzione, rafforzando l'allineamento tra le strategie regionali e le azioni concrete di procurement pubblico.

Siamo consapevoli che molto resta ancora da fare. Rispetto alle precedenti, questa edizione del documento associa già agli impegni presi per il prossimo biennio, **precisi indicatori e target di risultato**, che

consentiranno di monitorare con maggiore efficacia il contributo di Intercent-ER all'Agenda 2030. Con uno sguardo al futuro, intendiamo rafforzare ulteriormente la valutazione d'impatto nella pianificazione strategica dell'Agenzia e aprire nuovi spazi di confronto con i nostri stakeholder, convinti che solo attraverso il dialogo e la collaborazione si possa generare un reale valore pubblico, innovativo, equo e sostenibile.

Ci auguriamo che questo documento possa offrire spunti, riflessioni e una visione condivisa del cammino che ci attende.

Buona lettura.

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'Alessandro' followed by a stylized surname.

01. INTERCENT-ER, I SUOI VALORI E GLI EVENTI DELL'ULTIMO BIENNIO

HIGHLIGHTS

- Non solo risparmio, ma creazione di valore pubblico
 - L'impatto del nuovo Codice dei contratti pubblici
 - Una centrale sempre più orientata alla sostenibilità e al digitale
-



Intercen-ER è l'Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici istituita nel 2004 dalla Regione Emilia-Romagna per ottimizzare, razionalizzare e semplificare la spesa per beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale, con particolare riferimento alle Aziende Sanitarie.

Attraverso la centralizzazione degli acquisti, l'elaborazione di strategie di gara innovative e la gestione di sistemi di e-procurement, Intercen-ER si propone di:

1. contenere la spesa pubblica, **riducendo i prezzi unitari** e i costi di approvvigionamento delle P.A.;
2. assicurare la **qualità dei beni/servizi/lavori acquisiti** e la loro rispondenza ai fabbisogni pubblici;
3. standardizzare i **fabbisogni e le esigenze degli Enti**, per promuovere sul territorio l'omogeneità dei comportamenti di acquisto e l'appropriatezza nei livelli di servizio;
4. sviluppare l'**efficienza, la semplicità e la trasparenza** di tutto il ciclo degli acquisti pubblici;
5. promuovere la **digitalizzazione** e l'utilizzo di **strumenti elettronici di gestione degli affidamenti**;
6. promuovere la **sostenibilità ambientale e sociale** degli approvvigionamenti pubblici;
7. favorire la **competitività e la concorrenza** nel mercato della fornitura pubblica;
8. diffondere sul territorio **competenze** in materia di appalti pubblici e **accrescere la partecipazione** degli stakeholder alle iniziative dell'Agenzia.

Nel perseguire tali obiettivi, Intercen-ER si impegna ad orientare costantemente la propria azione e i propri comportamenti alla creazione di valore condiviso per il territorio, sulla base di un nucleo di valori fondamentali e imprescindibili:

- **efficacia, efficienza e orientamento al risultato** nell'uso delle risorse pubbliche;
- **soddisfazione** dei propri stakeholder;
- **sostenibilità economica, ambientale e sociale**;
- **innovazione** dei prodotti, dei servizi e dei sistemi;
- **miglioramento continuo** dei processi e degli standard;
- **identificazione, prevenzione e gestione delle diverse tipologie di rischio**;
- **massima trasparenza** nelle decisioni e nelle procedure;
- **tolleranza zero nei confronti della corruzione** in qualsiasi forma;
- **valorizzazione e crescita delle competenze**, dei talenti e delle passioni dei propri collaboratori.

1.1 GLI EVENTI DELL'ULTIMO BIENNIO

Nel biennio 2023-2024 si sono verificati eventi che hanno impattato in misura molto significativa sul contesto esterno e interno in cui opera Intercen-ER. Il più rilevante di questi è sicuramente rappresentato dall'entrata in vigore – nel corso del 2023 – del **nuovo Codice dei contratti pubblici** (D.lgs. n. 63/2023), con tutte le profonde novità che ha introdotto non solo in termini di disposizioni procedurali specifiche, ma anche e soprattutto sul piano dei **principi generali** (ad esempio, il "principio di risultato"), della **digitalizzazione dei processi** (sviluppo dell'"ecosistema nazionale di e-procurement"), della **qualificazione** richiesta alle stazioni appaltanti per poter gestire le diverse procedure di gara.

Tali mutamenti hanno fatto sì che Intercen-ER implementasse misure specifiche

I PRINCIPALI EVENTI DEL BIENNIO 2023-2024

2023

Entrata in vigore del nuovo Codice dei contratti pubblici (D.lgs. 63/2023)

Prosecuzione del supporto di Intercent-ER alle attività e agli appalti in ambito PNRR

Rilascio della nuova piattaforma SATER, certificata da AgID

2024

Estensione del Mercato elettronico regionale ai lavori pubblici

Entrata in vigore dell'ecosistema nazionale di eprocurement e delle nuove disposizioni in materia di digitalizzazione

Rinnovo ed estensione del protocollo di intesa in materia di legalità degli appalti

Attivazione di una nuova area dirigenziale dedicata all'innovazione sostenibile

per innovare i suoi processi interni e in particolar modo i suoi strumenti di e-procurement: a fine 2023 il **Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER)** è stato completamente rinnovato ed ha conseguito la certificazione di AgID, che ne ha attestato la totale compliance alle nuove disposizioni in materia di digitalizzazione entrate in vigore a inizio 2024.

Queste innovazioni – spesso caratterizzate, come in tutti i “salti evolutivi” da aggiustamenti progressivi e iniziali criticità applicative – si sono poi innestate in un quadro caratterizzato da diversi altri progetti e iniziative che Intercent-ER ha avviato e sviluppato negli ultimi due anni. Tra questi, si segnalano – in estrema sintesi – l'attività svolta dall'Agenzia a **supporto degli appalti PNRR**, nel frattempo giunta ormai a sostanziale compimento, l'ulteriore step di sviluppo a **presidio del mondo dei lavori pubblici** (con l'estensione del Mercato elettronico a tale categoria) e il **consolidamento dei rapporti con gli stakeholder**, sia in riferimento alla sottoscrizione di un **nuovo protocollo di intesa con le organizzazioni sindacali**, sia in relazione al coinvolgimento sempre più sistematico delle Associazioni di categoria e degli Operatori Economici nelle iniziative e nelle consultazioni dell'Agenzia.

Nel corso del 2024, infine, l'Agenzia – così come tutte le strutture della Regione Emilia-Romagna – è stata oggetto di una riorganizzazione interna, che ha portato a una rimodulazione del suo organigramma e soprattutto all'attivazione di **una nuova area dirigenziale dedicata all'innovazione sostenibile**, a testimonianza dell'assoluta priorità strategica che l'Agenzia ormai attribuisce al tema della sostenibilità.

02.

IL RAPPORTO 2023-2024: LE FINALITÀ, A CHI SI RIVOLGE, LE NOVITÀ DI QUESTA EDIZIONE

HIGHLIGHTS

- Raccontarsi ai diversi stakeholder, per una vera accountability pubblica
 - Nuovi impegni per il futuro, con indicatori sempre più specifici e misurabili
-



Giunto ormai alla sua terza edizione, il presente Rapporto ha l'obiettivo di **raccontare e rendicontare agli stakeholder le attività svolte e il valore creato da Intercent-ER sul territorio**, con particolare riferimento al contributo fornito al raggiungimento dei cosiddetti Sustainable Development Goals (SDGs), gli Obiettivi di sviluppo sostenibile dell'Agenda 2030.

Per il suo ruolo di centrale di acquisto e gestore di piattaforme digitali, Intercent-ER si trova al centro di un articolato

sistema di relazioni, che la vede dialogare costantemente tanto con le **Pubbliche Amministrazioni** del territorio quanto con gli **Operatori Economici** interessati al mercato della fornitura pubblica, che insieme rappresentano i principali destinatari della sua attività. Il presente Rapporto è dunque indirizzato in via prioritaria a loro, oltre che naturalmente alla stessa **Regione Emilia-Romagna**, che definisce gli indirizzi e valuta i risultati dell'Agenzia. Ma in un senso più ampio questo documento si rivolge anche alla pluralità di **attori istituzionali**

I PRINCIPALI STAKEHOLDER DI INTERCENT-ER



con cui l’Agenzia si trova a interfacciarsi a livello regionale, nazionale ed europeo, proponendosi di raggiungere altresì la più ampia platea di **cittadini e delle comunità locali**, che – pur non essendo diretti destinatari delle sue attività – beneficiano in maniera indiretta della sua azione.

Nato nel 2020 come un primo tentativo di sistematizzare e riassumere in un unico documento – in ottica di accountability pubblica – le diverse performance conseguite da Intercent-ER sui vari temi afferenti alla sostenibilità, il Rapporto ha progressivamente evoluto forma e contenuti.

La seconda edizione, riferita al biennio 2021-2022, aveva infatti introdotto alcuni elementi di innovazione:

- per ogni ambito tematico erano stati individuati i **collegamenti con alcuni documenti programmatici regionali** (PIAO e Patto per il Lavoro e per il Clima), in qualità di cornice di riferimento e di orientamento “guida” per l’azione dell’Agenzia;
- erano stati **coinvolti direttamente i principali stakeholder** (P.A., imprese, collaboratori interni) per individuare i temi prioritari su cui era opportuno che Intercent-ER focalizzasse le sue iniziative future;
- per ogni ambito tematico erano quindi stati tracciati alcuni **“impegni per il futuro”**, recanti indicazioni di carattere generale su possibili sviluppi dell’attività dell’Agenzia.

Questa edizione, che copre il biennio 2023-2024, ricalca l’impianto metodologico della precedente, introducendo alcune novità significative:

- rendiconta lo **stato di realizzazione degli impegni delineati nel 2021-2022**, descrivendo quanto realizzato e motivando gli eventuali scostamenti;

- definisce gli impegni per il prossimo biennio (2025-2026) in maniera più specifica associando ai medesimi **indicatori e target di risultato**, che consentiranno di monitorare con più efficacia il contributo dell’Agenzia all’Agenda 2030.

Definire indicatori target chiari e significativi è infatti un passaggio strategico fondamentale per **rafforzare il sistema di gestione e governance dell’Agenzia**. L’individuazione di un set selezionato di indicatori, focalizzato su quelli maggiormente efficaci nel rappresentare l’impatto e l’efficienza delle azioni intraprese, consente infatti di orientare con maggiore precisione la pianificazione e il monitoraggio delle attività.

In futuro, questi indicatori potranno essere integrati all’interno dei processi decisionali e operativi permettendo non solo una migliore rendicontazione dei risultati, ma anche l’**adozione di una logica gestionale orientata alla sostenibilità**. In questo modo, la governance dell’Agenzia potrà evolversi verso modelli più trasparenti, responsabili e capaci di generare sempre più valore pubblico nel lungo periodo.

03.

IL CONTRIBUTO ALL'AGENDA 2030 E ALLE POLITICHE REGIONALI IN MATERIA DI SOSTENIBILITÀ

HIGHLIGHTS

- Come Intercent-ER intercetta gli SDGs dell'Agenda 2030
 - L'Agenzia a supporto del PIAO e del Patto per il lavoro e per il clima
 - Le priorità segnalate dagli stakeholder di Intercent-ER
-



L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile è il piano d'azione, adottato dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite nel 2015, che definisce **17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile** (Sustainable Development Goals - SDGs) e **169 traguardi** da raggiungere entro il 2030 per **perseguire lo sviluppo sostenibile del pianeta**.

Questi sfidanti obiettivi si basano sul riconoscimento dell'interconnessione tra **dimensione economica, sociale e ambientale dello sviluppo** e rappresentano un traguardo a cui governi, istituzioni, imprese, organizzazioni della società civile e cittadini sono chiamati a contribuire.

Attraverso una gestione efficiente e sostenibile degli acquisti pubblici, anche **Intercent-ER può svolgere un ruolo significativo nel raggiungimento degli obiettivi dell'Agenda 2030**, integrando risparmio economico, tutela ambientale e inclusione sociale.

Le diverse politiche sviluppate dalla Regione Emilia-Romagna in connessione all'Agenda 2030, poi, definiscono il **quadro di riferimento più generale** entro cui rilevare l'apporto che l'Agenzia può fornire ai temi della sostenibilità. Si fa riferimento, in particolare, alla Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile dell'Emilia-Romagna, al **Patto per il Lavoro e per il Clima** e al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 (aggiornamento 2025): documenti programmatici che delineano la cornice strategica entro cui Intercent-ER – in quanto Ente strumentale della Regione Emilia-Romagna – è chiamato a operare e che tracciano le direttrici di **un modello di sviluppo del territorio regionale allineato alla visione dell'Agenda 2030**.

3.1 LA STRATEGIA REGIONALE PER LO SVILUPPO SOSTENIBILE (SRSVS) DELL'EMILIA-ROMAGNA E IL PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

La **Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile (SRSvS)** dell'Emilia-Romagna, approvata nel novembre 2021, integra i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'Agenda 2030 nel contesto regionale, descrivendo il posizionamento dell'Emilia-Romagna rispetto alle sfide globali e introducendo un sistema di misurazione e valutazione dell'impatto del contributo delle politiche regionali all'iniziativa, anche ai fini eventualmente di ri-orientarle più efficacemente.

La Strategia è stata elaborata nell'ambito del **Patto per il Lavoro e per il Clima**, un'importante iniziativa elaborata e sottoscritta con il coinvolgimento di 55 soggetti firmatari – tra Enti Locali, sindacati, imprese, università, associazioni ambientaliste e altri attori sociali –, che delinea un progetto condiviso per generare lavoro, contrastare le diseguaglianze e l'emergenza climatica e accompagnare l'Emilia-Romagna nella transizione ecologica verso un domani sostenibile. Siglato nella precedente legislatura regionale, il Patto è stato confermato nel Programma di mandato della XII Legislatura (insediatasi il 13 dicembre 2024), ed anzi il suo aggiornamento e potenziamento rappresenta una delle priorità a cui la nuova Giunta regionale sta lavorando.

In attesa dell'approvazione del nuovo Patto, quello in vigore al momento della redazione del presente Rapporto delinea **quattro obiettivi strategici e quattro processi trasversali**, che intercettano dinamiche decisive per l'intera società regionale, prioritarie anche nella Strategia regionale per lo Sviluppo Sostenibile.

IL PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

OBIETTIVI STRATEGICI



1. Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi: Investire in educazione, istruzione, formazione, ricerca e cultura: per non subire il cambiamento ma determinarlo; per generare lavoro di qualità e contrastare la precarietà e le disuguaglianze; per innovare la manifattura e i servizi; per accelerare la transizione ecologica e digitale



2. Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica: Accelerare la transizione ecologica, avviando il percorso regionale per raggiungere la neutralità carbonica prima del 2050 e passando al 100% di energie pulite e rinnovabili entro il 2035; coniugare produttività, equità e sostenibilità, generando nuovo lavoro di qualità



3. Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri: Contrastare le disuguaglianze territoriali, economiche, sociali, e di genere e generazionali che indeboliscono la coesione e impediscono lo sviluppo equo e sostenibile



4. Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità: Progettare una regione europea, giovane e aperta che investe in qualità e innovazione, bellezza e sostenibilità: per attrarre imprese e talenti, sostenendo le vocazioni territoriali e aggiungendo nuovo valore alla manifattura e ai servizi

PROCESSI TRASVERSALI

TD

1. Trasformazione digitale: Realizzare un grande investimento nella trasformazione digitale dell'economia e della società a partire dalle tre componenti imprescindibili: infrastrutturazione, diritto di accesso e competenze delle persone

S

2. Un Patto per la semplificazione: Rafforzare e qualificare la Pubblica Amministrazione e ridurre la burocrazia per aumentare competitività e tutelare ambiente e lavoro nella legalità

L

3. Legalità: Promuovere la legalità, valore identitario della nostra società e garanzia di qualità sociale ed ambientale

P

4. Partecipazione: Un nuovo protagonismo delle comunità e delle città, motori di innovazione e sviluppo, nella concreta gestione delle strategie del Patto

3.2 IL PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Introdotta nell'ordinamento italiano con il DL 80/2021, il PIAO è il documento unico di programmazione e governance che dal 30 giugno 2022 assorbe molti dei Piani che le Amministrazioni Pubbliche erano tenute a predisporre annualmente: performance, fabbisogni del personale, parità di genere, lavoro agile, anticorruzione. Rappresenta dunque il documento che orienta l'Amministrazione che lo redige verso la produzione di **Valore Pubblico**, inteso come l'impatto generato dalle politiche dell'Ente sul benessere complessivo e multidimensionale (economico, sociale, ambienta-

le, sanitario, ecc.) di cittadini e imprese. In particolare, al momento di redazione del presente Rapporto in Emilia-Romagna è in vigore il **"PIAO 2025. Adeguamento del PIAO 2024-2026 in regime di esercizio provvisorio"**. Il documento, predisposto in fase di avvio della XII Legislatura e del relativo periodo di esercizio provvisorio, si configura come un aggiornamento del Piano precedente per la sola annualità 2025, in attesa dell'approvazione del Bilancio previsionale e del Documento di Economia e Finanza Regionale (DEFER) che definiranno indirizzi e risorse necessarie alla predisposizione del PIAO 2025-2027 entro l'estate 2025. Tale documento esplicita **13 "Linee di Valore Pubblico"** individuate come prioritarie dalla Regione Emilia-Romagna.

LE LINEE DI VALORE PUBBLICO DEL PIAO

1. Promuovere lo sviluppo sostenibile, la competitività e la buona occupazione
2. Accrescere il posizionamento e l'attrattività dell'Emilia-Romagna
3. Sostenere l'innovazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico
4. Favorire la produzione e la promozione delle eccellenze del territorio
5. Sostenere la neutralità carbonica, la transizione ecologica ed energetica
6. Promuovere una nuova mobilità sostenibile e il diritto alla mobilità
7. Innovare il sistema sanitario regionale per garantire prossimità, domiciliarità, eccellenza e sostenibilità delle cure
8. Migliorare la coesione territoriale e istituzionale, la qualità e la sostenibilità delle città e del territorio, ridurre le disparità interne
9. Aumentare l'equità e l'inclusione tra le persone riducendo le diseguaglianze economiche, sociali, culturali, di genere e generazionali
10. Avvicinare la Pubblica Amministrazione dell'Emilia-Romagna alle persone
11. Migliorare l'amministrazione della Regione per lo sviluppo e il benessere delle comunità
12. Sostenere la prevenzione della corruzione, la trasparenza e la legalità
13. Ricostruire e accompagnare i territori post alluvione

Nel documento, Intercent-ER viene esplicitamente citata nella “Linea di valore pubblico 11 - Migliorare l’amministrazione della Regione per lo sviluppo e il benessere della comunità” e, in particolare, nell’obiettivo strategico **“Sostenere ed ampliare il sistema regionale degli acquisti pubblici sviluppando le competenze professionali e gli strumenti di digitalizzazione messi a disposizione dalla Regione Emilia-Romagna agli Enti del territorio”**.

3.3 LE PRIORITÀ RILEVATE DAGLI STAKEHOLDER

Anche per questa edizione del Rapporto, Intercent-ER ha chiesto ai propri principali portatori di interesse (Pubbliche Amministrazioni del territorio regionale, Operatori Economici, collaboratori interni) di esprimere il proprio **parere rispetto ad alcune tematiche di sostenibilità**, al fine di individuare ambiti di intervento su cui migliorare la propria azione.

In particolare, ai tre target è stato chiesto di indicare per alcune specifiche tematiche di sostenibilità connesse alle attività dell’Agenzia:

- quanto ritenessero **rilevante**, su una scala da 1 a 4, che quella determinata tematica venisse valorizzata nelle iniziative di acquisto di Intercent-ER;
- quanto percepissero che quella determinata tematica fosse già **presidiata**, su una scala da 1 a 4, da parte dell’Agenzia.

Lo scostamento tra la rilevanza attribuita dagli stakeholder alla singola tematica e il grado “percepito” di presidio della stessa da parte di Intercent-ER ha consentito così di identificare alcuni **ambiti prioritari su cui l’Agenzia è chiamata a intervenire**.

Nella tabella che segue si riportano i risultati aggregati della rilevazione. In particolare, i temi per cui emerge la maggiore differenza (>0,40 punti) tra rilevanza attribuita dagli stakeholder e presidio da parte di Intercent-ER saranno quelli su cui saranno individuati **impegni più sfidanti per il biennio 2025-2026**.

Tab. 1 - Percezione degli stakeholder rispetto alle sfide della sostenibilità (valori su scala da 1 a 4)

SFIDE A CUI INTERCENT-ER PUÒ DARE UN CONTRIBUTO	RILEVANZA	PRESIDIO	DIFFERENZA
Riqualificazione della spesa: risparmi, qualità e semplificazione	3,19	2,92	0,27
Innovatività dei beni/servizi oggetto di gara	3,14	2,82	0,32
Contributo alla trasformazione digitale	3,23	2,91	0,32
Diffusione delle competenze sugli acquisti pubblici	3,21	2,81	0,40
Coinvolgimento degli stakeholder nella programmazione e sviluppo delle attività	3,03	2,73	0,30
Trasparenza delle decisioni, dei processi e dei risultati	3,22	2,89	0,33
Impegno verso le persone e le comunità territoriali	3,20	2,82	0,37
Promozione della parità di genere e dell'empowerment	3,07	2,82	0,25
Condizioni di lavoro nella catena della fornitura	3,19	2,83	0,36
Riduzione dei consumi energetici	3,32	2,90	0,42
Riduzione dei rifiuti e dei costi di smaltimento	3,30	2,88	0,42
Impatto dei beni e servizi in tutto il ciclo di vita	3,28	2,85	0,43

3.4 QUADRO DI SINTESI DELLE LINEE STRATEGICHE E DELLE PRIORITÀ

RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA



Con la propria azione Intercent-ER favorisce l'efficiamento e la trasparenza degli acquisti sanitari, promuovendo il generale rafforzamento delle capacità della P.A. in materia di "prevenzione, riduzione e gestione dei rischi per la salute" (target 3.d) e un sistema sanitario più equo e sostenibile.

Attraverso l'adozione di procedure trasparenti e competitive, l'Agenzia garantisce forniture sanitarie di qualità e coerenti con i bisogni del sistema sanitario regionale, contribuendo in particolare all'"accesso a servizi essenziali di assistenza sanitaria di qualità e (...) a farmaci essenziali sicuri, efficaci, di qualità e a prezzi accessibili e vaccini per tutti" (target 3.8).

L'Agenzia promuove inoltre l'adozione di soluzioni innovative e tecnologicamente avanzate nei contratti pubblici, sostenendo la competitività delle imprese e incentivando "la ricerca scientifica (...) e le capacità tecnologiche dei settori industriali" (target 9.5), l'"accesso dei piccoli industriali (...) e la loro integrazione nelle catene e nei mercati di valore" (target 9.3).

Introducendo nei propri bandi criteri premianti legati all'innovazione tecnologica, all'economia circolare e alla sostenibilità ambientale, Intercent-ER può poi contribuire ad "aggiornare le infrastrutture e riconvertire le industrie per renderle sostenibili, con un uso più efficiente delle risorse e una maggiore adozione di tecnologie e processi industriali puliti e rispettosi dell'ambiente" (target 9.4), orientando così la domanda pubblica verso soluzioni ad alto valore aggiunto e a basso impatto.

CONNESSIONI CON LE POLITICHE REGIONALI

PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA



Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri



Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

PIAO 2024-2026

- 3. Sostenere l'innovazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico
- 7. Innovare il sistema sanitario regionale per garantire prossimità, domiciliarità, eccellenza e sostenibilità delle cure

TEMI E PRIORITÀ CONDIVISI CON GLI STAKEHOLDER

- Riqualificazione della spesa: risparmi, qualità e semplificazione
- Innovatività dei beni/servizi oggetto di gara

GOVERNANCE PARTECIPATA



Attraverso la promozione di pratiche di procurement trasparenti, digitalizzate e fondate su criteri oggettivi, Intercent-ER concorre a “sviluppare istituzioni efficaci, responsabili e trasparenti” (target 16.6), consolida la fiducia nelle istituzioni pubbliche e crea le condizioni per una gestione responsabile delle risorse. Il coinvolgimento degli stakeholder nei processi di definizione del fabbisogno e la valorizzazione del dialogo con gli attori economici e sociali assicurano “un processo decisionale reattivo, inclusivo, partecipativo e rappresentativo a tutti i livelli” (target 16.7), rafforzando la dimensione partecipativa delle politiche di acquisto.

Il processo di ascolto e di collaborazione con i propri portatori di interesse può consentire di “migliorare la coerenza delle politiche per lo sviluppo sostenibile” (target 17.14) e riguarderà sempre di più anche la co-costruzione di “sistemi di misurazione dell’avanzamento verso lo sviluppo sostenibile” (target 17.19).

CONNESSIONI CON LE POLITICHE REGIONALI

PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

P Partecipazione

PIAO 2024-2026

- 8. Migliorare la coesione territoriale e istituzionale, la qualità e la sostenibilità delle città e del territorio, ridurre le disparità interne
- 10. Avvicinare la Pubblica Amministrazione dell’Emilia-Romagna alle persone

TEMI E PRIORITÀ CONDIVISI CON GLI STAKEHOLDER

- Coinvolgimento degli stakeholder nella programmazione e sviluppo delle attività

TRASPARENZA



Attraverso procedure di gara digitalizzate, standardizzate e tracciabili, Intercent-ER riduce le aree di discrezionalità e opacità, aumentando il controllo pubblico e l'accessibilità alle informazioni. Anche grazie al sistema di gestione e prevenzione della corruzione certificato secondo lo standard ISO 37001 che ha adottato ormai da anni, l'Agenzia pone in atto tutte le operazioni necessarie a "ridurre sostanzialmente la corruzione e la concussione in tutte le loro forme" (target 16.5), consapevole delle conseguenze di eventuali comportamenti illeciti nel settore degli appalti pubblici.

CONNESSIONI CON LE POLITICHE REGIONALI

PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

L Legalità

PIAO 2024-2026

11. Migliorare l'amministrazione della Regione per lo sviluppo e il benessere delle comunità
12. Sostenere la prevenzione della corruzione, la trasparenza e la legalità

TEMI E PRIORITÀ CONDIVISI CON GLI STAKEHOLDER

- Trasparenza delle decisioni, dei processi e dei risultati

TUTELA DELL'AMBIENTE



Per il suo ruolo di centrale di committenza, Intercent-ER può agire da “abilitatore” della transizione ecologica, stimolando innovazione verde, responsabilità ambientale e coerenza tra spesa pubblica e obiettivi di sviluppo sostenibile. Attraverso il solido approccio di Green Public Procurement adottato da anni, l’Agenzia promuove “pratiche in materia di appalti pubblici (...) sostenibili, in accordo con le politiche e le priorità nazionali” (target 12.7), operando per contrastare il cambiamento climatico, promuovere il ricorso alle fonti rinnovabili e l’efficienza energetica, incentivare il consumo e la produzione responsabili.

Grazie a gare e Convenzioni che incentivano l’adozione di soluzioni ecologiche in vari settori, l’Agenzia contribuisce ad esempio a favorire l’ “accesso ai servizi energetici a prezzi accessibili” (target 7.1), a “ridurre l’impatto ambientale negativo (...) delle città, in particolare riguardo alla qualità dell’aria e alla gestione dei rifiuti” (target 11.6), a integrare nelle politiche, nelle strategie e nei piani nazionali misure di contrasto ai cambiamenti climatici (target 13.2), “incoraggiando le imprese (...) ad adottare pratiche sostenibili” (target 12.6) e stimolando la generale adozione di comportamenti più responsabili.

CONNESSIONI CON LE POLITICHE REGIONALI

PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA



Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

PIAO 2024-2026

1. Promuovere lo sviluppo sostenibile, la competitività e la buona occupazione
5. Sostenere la neutralità carbonica, la transizione ecologica ed energetica
8. Migliorare la coesione territoriale e istituzionale, la qualità e la sostenibilità delle città e del territorio, ridurre le disparità interne

TEMI E PRIORITÀ CONDIVISI CON GLI STAKEHOLDER

- Riduzione dei consumi energetici (**tema prioritario**)
- Riduzione dei rifiuti e dei costi di smaltimento (**tema prioritario**)
- Impatto dei beni e servizi in tutto il ciclo di vita (**tema prioritario**)

IMPEGNO SOCIALE VERSO LA COMUNITÀ



Intercent-ER promuove un modello di spesa pubblica che integra impegno sociale, inclusione e valorizzazione delle comunità locali, generando ricadute positive sul tessuto produttivo e occupazionale. Attraverso l'inserimento di criteri volti ad esempio a garantire il rispetto dei contratti collettivi, la stabilità occupazionale e l'inclusione lavorativa delle fasce svantaggiate, l'Agenzia contribuisce a "promuovere politiche orientate allo sviluppo" supportando "le attività produttive, la creazione di lavoro dignitoso, l'imprenditorialità, la creatività e l'innovazione (...) la formalizzazione e la crescita delle micro, piccole e medie imprese" (target 8.3), con l'obiettivo di "potenziare e promuovere l'inclusione sociale, economica e politica di tutti" (target 10.2).

Anche tramite l'applicazione delle Linee guida per le pari opportunità di genere e generazionali e l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e del Piano Nazionale per gli investimenti Complementari (PNC), l'Agenzia opera per incentivare "la piena e produttiva occupazione e un lavoro dignitoso per tutte le donne e gli uomini, anche per i giovani e le persone con disabilità, e la parità di retribuzione per lavoro di pari valore" (target 8.5).

CONNESSIONI CON LE POLITICHE REGIONALI

PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA



Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri



Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

PIAO 2024-2026

1. Promuovere lo sviluppo sostenibile, la competitività e la buona occupazione
8. Migliorare la coesione territoriale e istituzionale, la qualità e la sostenibilità delle città e del territorio, ridurre le disparità interne
9. Aumentare l'equità e l'inclusione tra le persone riducendo le disuguaglianze economiche, sociali, culturali, di genere e generazionali

TEMI E PRIORITÀ CONDIVISI CON GLI STAKEHOLDER

- Condizioni di lavoro nella catena della fornitura
- Impegno verso le persone e le comunità territoriali

CONTRIBUTO ALLA TRASFORMAZIONE DIGITALE



Intercent-ER concorre all'ammodernamento e alla digitalizzazione della P.A. italiana e del sistema produttivo locale, regionale e nazionale, favorendo la generale diffusione delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (target 9.c) e sostenendo lo "sviluppo della tecnologia (...), la ricerca e l'innovazione" (target 9.b).

Con l'attivazione di gare e Convenzioni per la fornitura di servizi digitali avanzati, infrastrutture informatiche e strumenti per la dematerializzazione, l'Agenzia sostiene l'ammodernamento tecnologico delle Amministrazioni Pubbliche, promuovendo l'efficienza, l'interoperabilità e la sicurezza dei dati. Mettendo poi a disposizione la propria piattaforma di e-procurement e le proprie competenze, l'Agenzia opera – più in generale – per favorire "l'accesso alla scienza, alla tecnologia e all'innovazione" e – grazie alle partnership attive a tutti i livelli (locale, nazionale ed europeo) – per "migliorare la condivisione delle conoscenze" (target 17.6) e rafforzare il generale partenariato globale per lo sviluppo sostenibile (target 17.16).

CONNESSIONI CON LE POLITICHE REGIONALI

PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA



Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi



Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

TD Trasformazione digitale

S Semplificazione

PIAO 2024-2026

2. Accrescere il posizionamento e l'attrattività dell'Emilia-Romagna
3. Sostenere l'innovazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico

TEMI E PRIORITÀ CONDIVISI CON GLI STAKEHOLDER

- Contributo alla trasformazione digitale

ATTENZIONE ALLE COMPETENZE E AL CAPITALE UMANO



Intercent-ER investe nello sviluppo delle competenze dei propri collaboratori, incluse quelle tecniche e professionali (target 4.4), e nel generale accrescimento delle conoscenze lungo la filiera degli stakeholder coinvolti negli appalti pubblici, promuovendo opportunità di apprendimento per tutti.

Ove possibile, l'Agenzia prevede inoltre introduzione di clausole sociali e requisiti premianti per le imprese che adottano politiche attive nel campo delle pari opportunità, conciliazione vita-lavoro e prevenzione delle disuguaglianze di genere, operando concretamente per il contrasto alla "discriminazione nei confronti di tutte le donne" (target 5.1) e per la "promozione dell'eguaglianza di genere e dell'empowerment" (target 5.c). Obiettivi che persegue anche al proprio interno, avendo il 100% di donne nelle posizioni dirigenziali.

CONNESSIONI CON LE POLITICHE REGIONALI

PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA



Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi



Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

TD Trasformazione digitale

PIAO 2024-2026

- 9. Aumentare l'equità e l'inclusione tra le persone riducendo le disuguaglianze economiche, sociali, culturali, di genere e generazionali
- 11. Migliorare l'amministrazione della Regione per lo sviluppo e il benessere delle comunità

TEMI E PRIORITÀ CONDIVISI CON GLI STAKEHOLDER

- Diffusione delle competenze sugli acquisti pubblici (**tema prioritario**)
- Promozione della parità di genere e dell'empowerment

04. RIQUALIFICAZIONE DELLA SPESA

HIGHLIGHTS

- La spesa gestita raggiunge i 2,4 miliardi di euro annui
 - Oltre 110 gare bandite nel biennio
 - Due terzi della spesa sanitaria passano dalla centrale regionale
-



In qualità di centrale di acquisto e soggetto aggregatore regionale, Intercent-ER opera per razionalizzare, efficientare e standardizzare la spesa degli Enti pubblici dell'Emilia-Romagna, mettendo a disposizione **Convenzioni e Accordi Quadro** in vari settori merceologici, quali:

- **Categorie merceologiche riservate ai Soggetti Aggregatori**, come previsto dal DL 66/2014 (es. farmaci e vaccini, dispositivi medici di largo consumo, servizi per le Aziende Sanitarie e per gli Enti Locali, ecc.);
- **Spesa specialistica sanitaria** (es. dispositivi medici specialistici, diagnostica, assistenza protesica, servizi di tesoreria, ecc.);
- **Spesa specifica degli Enti Locali** (es. servizi di riscossione tributi, refezione scolastica, notifica di atti giudiziari, servizi logistici per le farmacie comunali, ecc.);
- **Spesa comune per il funzionamento delle strutture pubbliche** (es. energia elettrica, gas naturale, carta e cancelleria, materiale di consumo, detersivi, ecc.);
- **Spesa ICT** (es. telefonia fissa e mobile, fotocopiatrici, PC, manutenzione centrali telefoniche, servizi di business analytics e system management, ecc.).

L'Agenzia gestisce anche tutte le procedure di gara per l'acquisto di beni e servizi sopra soglia comunitaria in nome e per conto della Regione Emilia-Romagna e degli Enti regionali con cui è in vigore un Accordo di servizio. Da luglio 2023, l'Agenzia ha inoltre ampliato il proprio perimetro di azione, occupandosi anche dell'affidamento di lavori pubblici, non solo per l'Ente Regione (sopra soglia comunitaria) ma anche in committenza ausiliaria a richiesta di diverse P.A. del territorio.

4.1 RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NEL 2022

Nel corso dell'ultimo biennio Intercent-ER ha lavorato agli "impegni per il futuro" delineati a fine 2022, nella precedente edizione del rapporto, riuscendo a completare solo parzialmente le linee di sviluppo che aveva immaginato: se da un lato, infatti, sono stati raggiunti gli obiettivi legati all'incremento della spesa gestita e alla gestione delle gare PNRR, in altri casi gli impegni assunti possono considerarsi ancora "in progress", richiedendo un orizzonte temporale di più ampio respiro per poter essere portati a compimento, soprattutto in un contesto che negli ultimi anni è stato caratterizzato da radicali cambiamenti.

RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PASSATI

	Aumento del valore della spesa gestita, con il target di 2 miliardi di euro al 31/12/2025	Già al 31/12/2024 la spesa gestita da Intercent-ER ha raggiunto i 2,4 miliardi di euro.
	Sperimentazione di appalti innovativi, con particolare riferimento agli appalti "value based" in ambito sanitario	I numerosi eventi e novità che nel biennio 2023-2024 hanno caratterizzato il contesto di riferimento (dinamiche inflazionistiche, revisioni prezzi, nuovo Codice degli appalti, nuovo ecosistema di e-procurement, ecc.) hanno impedito che Intercent-ER potesse concentrarsi sulla sperimentazione di appalti innovativi, posticipando tali progetti al biennio successivo.
	Sviluppo delle iniziative di gara in ambito PNRR	Tutte le gare in ambito PNRR assegnate a Intercent-ER sono state gestite e concluse secondo la programmazione prevista e rispettando le scadenze pianificate.
	Incremento delle procedure di gara gestite nell'ambito dei lavori pubblici	Le gare di lavori gestite da Intercent-ER sono passate dalle 4 del 2022, per un valore di poco superiore ai 20 milioni di euro, alle 6 del 2024, per un valore di quasi 40 milioni di euro. Il numero di procedure di lavori pianificate salirà ulteriormente nei prossimi anni.
	Iniziative di gara che premiano la qualità delle forniture	Tra 2022 e 2024 la percentuale delle procedure di gara aggiudicate con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa è rimasta invariata (61%). Anche sotto l'impulso del PNRR, è stata tuttavia ampliata la gamma dei criteri di qualità previsti nei disciplinari.
	Valorizzazione del "lavoro di qualità" nelle gare gestite, con particolare riferimento ai servizi e ai lavori pubblici	Per tutelare maggiormente il lavoro nelle gare gestite da Intercent-ER, nel 2024 è stato sottoscritto con le organizzazioni sindacali un addendum al Protocollo sulla legalità negli appalti. Tale protocollo prevede – tra l'altro – lo svolgimento di consultazioni preliminari con i sindacati in occasione di procedure che prevedono alta intensità di manodopera. Inoltre, anche a seguito delle procedure PNRR, in diverse gare sono stati introdotti criteri premianti relativi all'adozione di strumenti conciliazione vita-lavoro e alla tutela del lavoro in tutta la filiera produttiva.



Stato di realizzazione: attuato, in fase di attuazione, non attuato

4.2 ANDAMENTO DEL BIENNIO 2023-2024

Il biennio è stato caratterizzato, da un lato, dalla necessità di dare continuità alle attività connesse agli interventi finanziati dal **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**, e, dall'altro, dall'entrata in vigore del **nuovo Codice dei contratti pubblici**, divenuto efficace a partire dal 1° luglio 2023.

In relazione alle procedure afferenti al PNRR, Intercent-ER ha continuato a gestire le numerose procedure di gara legate al Piano, completando in tempi ristretti le iniziative già avviate nel biennio precedente e sviluppandone di nuove. In relazione al nuovo Codice dei contratti, tra i principali elementi di novità che hanno riguardato Intercent-ER si evidenzia soprattutto:

- l'introduzione di **nuovi principi di riferimento** (su tutti, il principio di risultato);
- la **semplificazione di alcune tipologie di affidamenti** e la **digitalizzazione di tutto il ciclo di vita dell'appalto**, dalla programmazione all'esecuzione;
- l'implementazione di un **ecosistema di e-procurement** fondato sull'interoperabilità e sull'interconnettività delle piattaforme e dei servizi digitali;
- la definizione di un nuovo **sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti**, che ha esteso le responsabilità

in capo ai Soggetti Aggregatori e ha incrementato il numero di Enti che necessitano di affidare a centrali di committenza la gestione di procedure di gara.

Per quanto riguarda più specificamente l'attività dell'Agenzia, nel biennio sono stati conseguiti risultati molto rilevanti in termini di copertura della spesa per beni e servizi, con la **spesa annua gestita** attraverso le Convenzioni Quadro stipulate da Intercent-ER che ha registrato una crescita costante, raggiungendo i **2,4 miliardi di euro** a fine 2024. In crescita anche il **numero di procedure bandite**, che sono passate dalle 104 del biennio 2021-2022 alle 111 del 2023-2024. I **risparmi** – pur registrando un andamento più oscillatorio, dipendente in gran parte dalle differenti tipologie di Convenzioni attivate e dalla diversa durata e periodicità di emissione degli ordinativi di fornitura - hanno comunque evidenziato nel 2024 un dato particolarmente positivo (318 milioni di euro), superiore di 85 milioni di euro al risultato del 2022.

Si tratta di risultati molto superiori alle previsioni, conseguiti principalmente grazie ad una sempre maggiore incidenza sulla spesa per beni e servizi del sistema sanitario regionale: in particolare, l'incidenza

Tab. 2 - Grado di utilizzo delle Convenzioni Intercent-ER

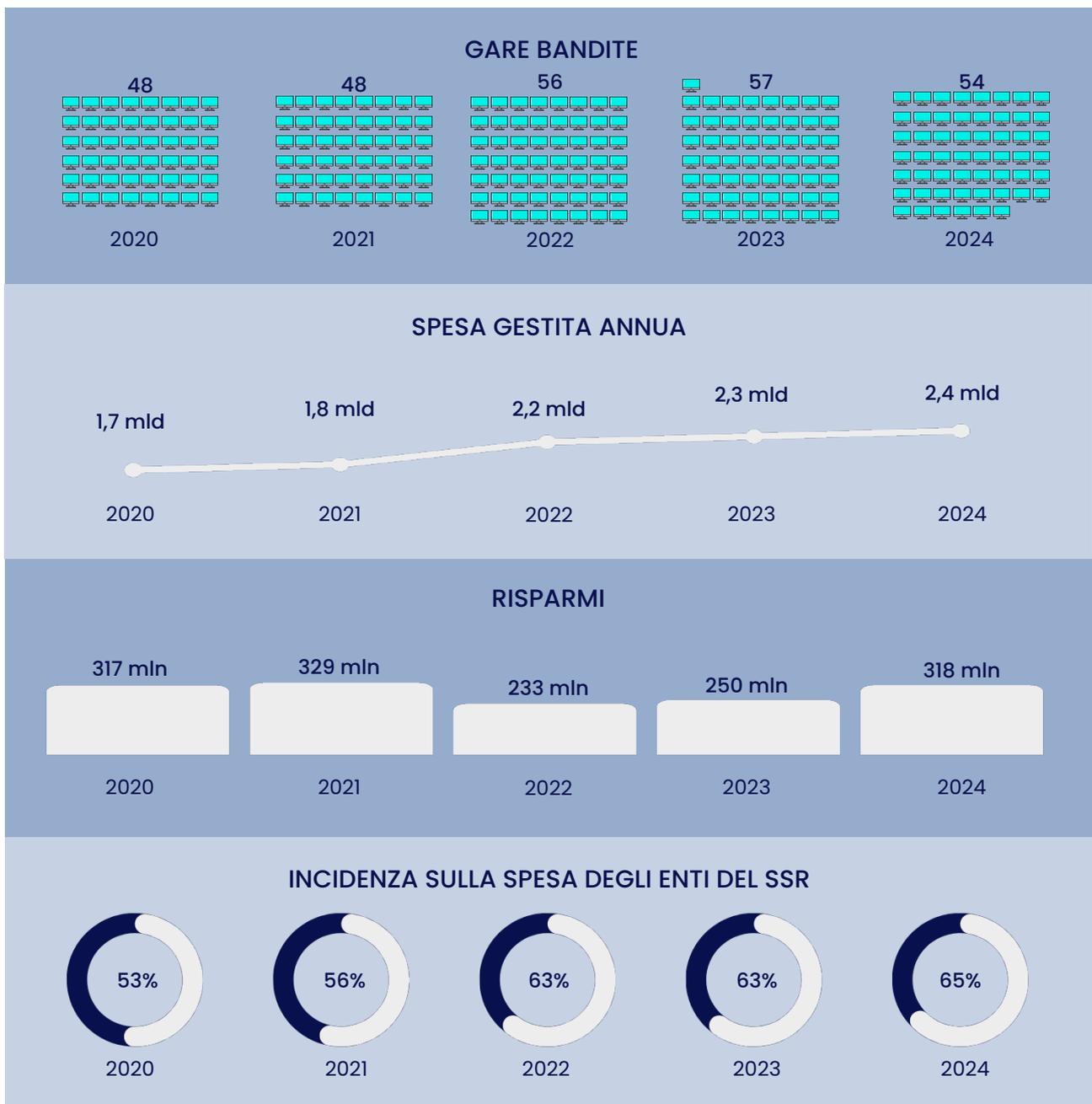
	REGIONE E ENTI REGIONALI	AZIENDE SANITARIE	PROVINCE	COMUNI	UNIONE COMUNI	UNIVERSITÀ	ALTRI ENTI	TOTALE
Enti potenziali	24	16	9	330	44	4	n.a.	n.a.
Enti acquirenti	24	16	9	324	39	4	461	877
%	100%	100%	100%	98%	89%	100%	-	-

delle procedure di gara gestite da Intercent-ER sulla **spesa complessiva per beni e servizi delle Aziende Sanitarie** è salita al **65%**.

Il grado di utilizzo degli strumenti di acquisto di Intercent-ER è comunque ormai elevatissimo in tutte le categorie di Enti dell'Emilia-Romagna che rappresentano i principali target dell'Agenzia, con percentuali che raggiungono o sfiorano il 100%

di utilizzo tra gli Enti regionali, le Aziende Sanitarie, le Province, i Comuni, le Unioni di Comuni e le Università. In totale, gli Enti dell'Emilia-Romagna che hanno acquistato con Intercent-ER sono saliti a **877**.

Nel 2024, infine, è stata consolidata l'attività dell'Agenzia anche nel settore dei lavori, con la pubblicazione di 6 iniziative di gara per quasi 40 milioni di euro.



4.3 SFIDE E PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER IL BIENNIO 2025-2026

Nell'ambito della riqualificazione della spesa, le sfide che Intercent-ER si troverà ad affrontare nel prossimo biennio sono difficili e stimolanti. Alcune di queste sono dettate direttamente da una normativa ancora in evoluzione (il 31 dicembre 2024 è entrato in vigore il D.lgs. 209/2024, correttivo del Codice degli appalti) e dalle crescenti responsabilità attribuite ai Soggetti Aggregatori per far fronte ai fabbisogni degli Enti; altre, invece, sono assunte volontariamente da Intercent-ER, nella consapevolezza che una spesa pubblica più efficiente e qualitativa può fornire un importante contributo all'evoluzione del Sistema-Regione.

È questo il caso, ad esempio, della sperimentazione degli **appalti innovativi**, progetto in cui Intercent-ER crede fortemente, pur non essendo pienamente riuscita a svilupparlo nel precedente biennio. In particolare, l'Agenzia intende realizzare in ambito sanitario le prime iniziative di **"Value Based Procurement"**, in cui il valore di salute per la persona rappresenta l'obiettivo principale dell'acquisto e dell'erogazione di servizi sanitari: l'efficacia clinica viene cioè incorporata nel processo di acquisto, passando da una logica di valutazione di specifiche tecniche sul bene / servizio da acquistare in correlazione ad un prezzo, alla **valutazione del valore generato, ovvero dell'impatto del bene/servizio sul paziente**.

Inoltre, l'Agenzia ha intenzione di esplorare la possibilità di **accrescere lo spazio riservato ai criteri qualitativi** nelle sue procedure. Il criterio di aggiudicazione all'Offerta economicamente più vantaggiosa, già largamente privilegiato nelle

gare di Intercent-ER, verrà esteso in via sperimentale a categorie merceologiche – quali i farmaci – che finora sono state sempre impostate esclusivamente sull'elemento "prezzo".

Per far fronte in misura sempre più efficace ai fabbisogni degli Enti, Intercent-ER prevede poi di intervenire sia sulle tempistiche di gestione delle gare sia sull'estensione delle categorie coperte. In relazione ai **tempi di aggiudicazione e attivazione** delle Convenzioni, che da sempre rappresentano uno degli elementi di maggiore criticità nell'azione dell'Agenzia, si lavorerà per operarne una sostanziale riduzione e garantire agli Enti del territorio una tempestiva copertura dei fabbisogni, anche grazie ai benefici che saranno assicurati da una digitalizzazione delle procedure ormai entrata a regime.

In riferimento all'**estensione delle aree merceologiche gestite**, nel corso del 2025 è prevista l'emanazione di un nuovo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri che introdurrà nuove categorie per cui sarà obbligatorio il ricorso ai Soggetti Aggregatori: per una quota maggioritaria di tali beni/servizi, l'Agenzia prevede l'immediato inserimento nella propria programmazione, così da rendere disponibili il prima possibile agli Enti le relative Convenzioni Quadro. Parallelamente, saranno attivati appositi tavoli di confronto con altri soggetti istituzionali, quali ANCI, UPI e Università, per verificare come intercettare le loro esigenze e le aspettative. Ulteriore impulso, infine, sarà dato ai lavori pubblici, con un progressivo incremento delle gare gestite.

OBIETTIVI STRATEGICI



PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA



Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri



Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

PIAO 2023-2025 LINEE DI VALORE PUBBLICO

- 3. Sostenere l'innovazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico
- 7. Innovare il sistema sanitario regionale per garantire prossimità, domiciliarità, eccellenza e sostenibilità delle cure

TEMI E PRIORITÀ CONDIVISI CON GLI STAKEHOLDER

- Riqualificazione della spesa: risparmi, qualità e semplificazione
- Innovatività dei beni/servizi oggetto di gara



IMPEGNI PER IL 2025-2026

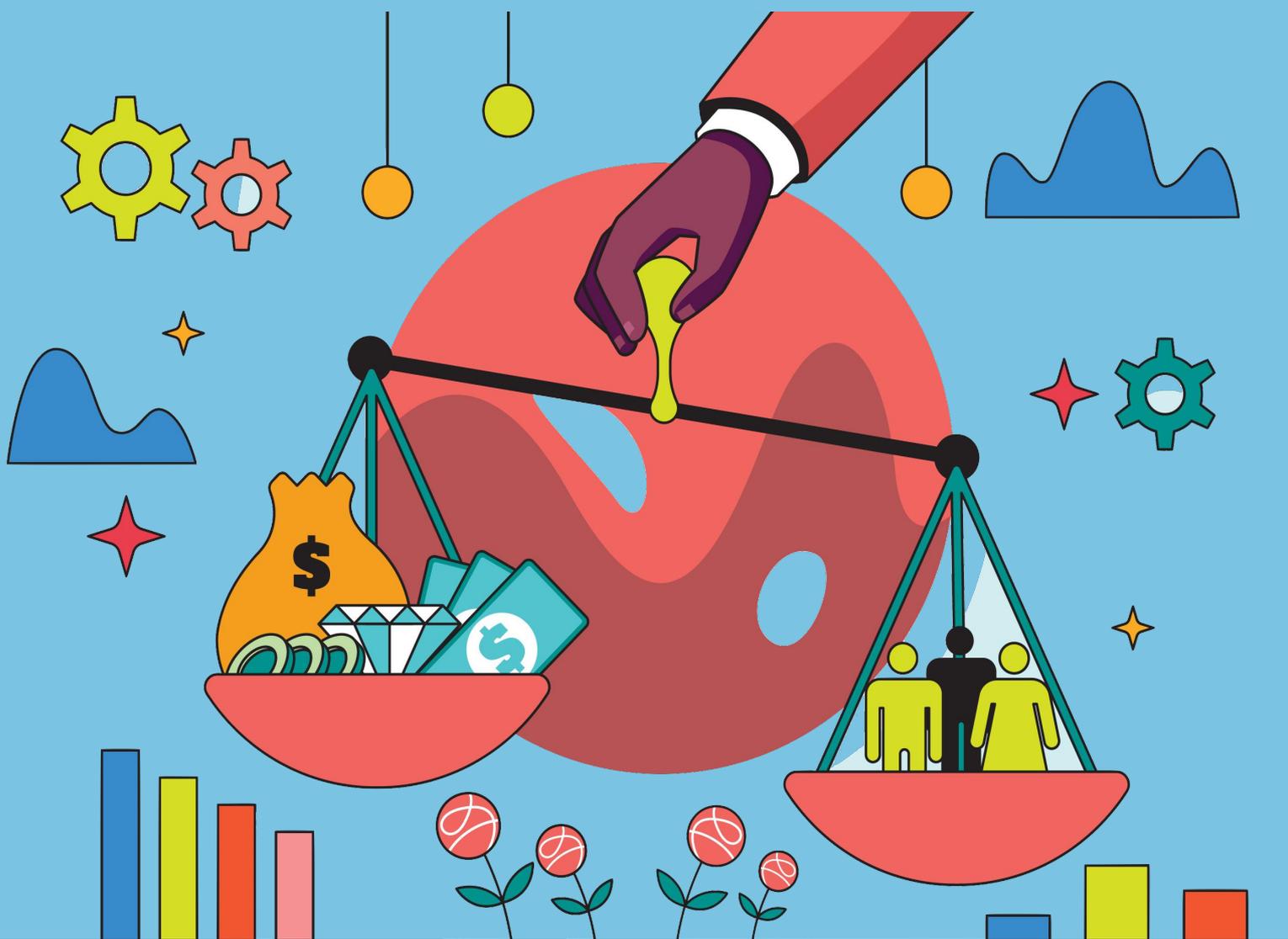
IMPEGNI	INDICATORI	TARGET 2026
Sperimentazione di appalti innovativi, con particolare riferimento all'applicazione del modello "value based" e "risk sharing" nell'acquisto di dispositivi medici	Indizione di gare di dispositivi medici che prevedano criteri di value based procurement	≥2
Introduzione di criteri qualitativi in procedure tradizionalmente aggiudicate al prezzo più basso	Indizione di gare farmaci con il criterio dell'Offerta economicamente più vantaggiosa	≥1
Riduzione del tempo di aggiudicazione delle procedure di gara e di attivazione delle Convenzioni	Riduzione del 10% del tempo medio di attivazione delle Convenzioni	≤180 gg
Consolidamento del ruolo di Soggetto Aggregatore di Intercent-ER, anche in riferimento a eventuali nuove categorie merceologiche attribuite	Inserimento nella programmazione 2026-2027 delle eventuali nuove categorie	≥50% delle nuove categorie
Estensione del presidio della categoria dei lavori pubblici	Indizioni medie annue di procedure afferenti ai lavori pubblici	≥8



05. GOVERNANCE PARTECIPATA

HIGHLIGHTS

- Sempre più utenti fruiscono dei servizi di Intercent-ER
 - Si estendono gli spazi di confronto, collaborazione e dialogo
-



Da anni le iniziative e i progetti di Intercent-ER vengono pianificati e sviluppati in una **logica partecipata**, che sempre più prevede il **coinvolgimento degli stakeholder** in diversi momenti dell'intero ciclo degli acquisti, tramite l'attivazione di molteplici **istituti di partecipazione e canali di dialogo** con il tessuto sociale, facendo leva su una penetrazione nel territorio che negli anni si è fatta sempre più capillare. Nello specifico, i principali momenti in cui si concretizza il coinvolgimento degli stakeholder nelle scelte e nelle decisioni dell'Agenzia sono:

- la **definizione della programmazione**, a cui concorrono i diversi soggetti a cui si rivolgono le Convenzioni Quadro (in particolare le Aziende Sanitarie), e che viene condivisa con altri stakeholder, quali Associazioni di categoria e organizzazioni sindacali;
- l'**analisi dei fabbisogni** delle P.A. del territorio, chiamate ad esprimere indicazioni sui quantitativi e sulle caratteristiche dei beni/servizi oggetto di gara;
- le **consultazioni preliminari di mercato**, a cui possono partecipare tutti gli Operatori Economici interessati, presentando osservazioni, evidenziando potenziali criticità o proponendo soluzioni innovative;
- le **consultazioni preventive con le organizzazioni sindacali**, soprattutto per quelle procedure che prevedono un elevato impiego di manodopera;
- la **progettazione delle procedure di gara**, con gli esperti delle Aziende Sanitarie e degli Enti Locali che entrano a far parte dei gruppi di lavoro che si occupano di elaborare i capitolati;
- l'**aggiudicazione delle procedure di gara**, con le migliori professionalità delle Aziende Sanitarie e degli Enti Locali che sono coinvolte nelle commissioni giudicatrici, con il compito di individuare le offerte che meglio rispondono ai

fabbisogni e ai requisiti qualitativi richiesti;

- il **monitoraggio dei “comportamenti di acquisto”** e degli indici di partecipazione alle gare, che forniscono indicazioni fondamentali sull'efficacia di un bando o di una Convenzione;
- le **rilevazioni di gradimento**, con le quali l'Agenzia monitora l'esperienza degli utenti, verifica l'efficienza dei servizi e raccoglie preziose indicazioni per ricalibrare le attività, nell'ottica del miglioramento continuo.

5.1 RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NEL 2022

Nel biennio 2023-2024 Intercent-ER ha lavorato agli “impegni per il futuro” individuati a fine 2022, completando solo parzialmente le linee di sviluppo che erano state delineate nel precedente rapporto: da un lato, le consultazioni mercato sono ormai divenute una prassi abituale nelle iniziative di gara di maggiore complessità; dall'altro, deve ancora essere dato pieno sviluppo alle sinergie in materia di programmazione, così come al recepimento dei suggerimenti degli utenti.

RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PASSATI

	Anticipo dei tempi di definizione e condivisione del piano delle attività	Anche in virtù dei cambiamenti intervenuti nella Direzione di Intercent-ER (inizio 2024) e nella Giunta regionale (fine 2024) non è stato possibile anticipare significativamente le tempistiche di definizione e pubblicazione della programmazione dell'Agenzia.
	Rafforzamento dei meccanismi di partecipazione in sede di definizione della programmazione, con particolare riferimento alle sinergie con i Soggetti Aggregatori	In sede di programmazione i meccanismi di condivisione sono stati rafforzati in particolare con Aree Vaste, Associazioni di categoria e organizzazioni sindacali. In relazione ai Soggetti Aggregatori, sono state sviluppate iniziative congiunte in materia di singole procedure di gara e di formazione, mentre ci sono ancora step da compiere per giungere a una vera e propria programmazione integrata.
	Incremento delle consultazioni preliminari di mercato	Nonostante si sia mantenuto stabile negli ultimi 3 anni, il numero di consultazioni con gli Operatori Economici è passato dalle 26 del biennio 2021-2022 alle 34 del biennio 2023-2024.
	Implementazione, ove possibile, dei suggerimenti a maggior valore aggiunto pervenuti dagli utenti	Molti dei suggerimenti degli utenti sono stati implementati, anche se in alcuni casi le misure adottate non possono per il momento considerarsi risolutive (ad es., in materia di semplificazione dei sistemi). Per tenere monitorato l'andamento dei suggerimenti degli utenti e l'efficacia delle risposte fornite da Intercent-ER, nel 2024 è stato implementato un apposito cruscotto, entrato a far parte del sistema di gestione ISO 9001.

Stato di realizzazione: attuato, in fase di attuazione, non attuato

5.2 ANDAMENTO DEL BIENNIO 2023-2024

In relazione alla partecipazione degli stakeholder alle iniziative di Intercent-ER, in linea generale si evidenzia come nell'ultimo biennio vi sia stata una **crescita nel numero degli utenti registrati** a SATER, sia sul versante delle P.A., sia – soprattutto – sul lato degli Operatori Economici. Tra questi, in particolare, si segnala un deciso incremento delle registrazioni, salite dalle 31mila del 2020 alle 41mila del 2024; nel-

lo specifico, risulta **cresciuta significativamente la quota di aziende con sede nel territorio regionale, che oggi rappresentano il 46% del totale** (erano il 36% quattro anni fa).

In merito alla compartecipazione degli stakeholder alla pianificazione dell'Agenzia, sono stati compiuti ulteriori passi avanti: se, da un lato, sono stati consolidati gli **incontri con le Associazioni di categoria**, dall'altro – anche a seguito delle misure previste dall'addendum al Protocollo

di intesa su legalità e appalti – sono stati attivati momenti istituzionali di **confronto anche con le organizzazioni sindacali**. È stato inoltre implementato il percorso di elaborazione del Masterplan degli acquisti sanitari, sia **rafforzando gli spazi di collaborazione e scambio con le Aree Vaste, sia lavorando per dare effettiva attuazione al Comitato Regionale degli Acquisti in Sanità**, istituto previsto a livello formale ma mai reso concretamente operativo.

Per quanto riguarda lo sviluppo e la definizione delle strategie di gara, la **presenza di esperti delle Aziende Sanitarie e degli Enti Locali nei gruppi di lavoro** che elaborano i capitolati (così come nelle commissioni giudicatrici) è elemento ormai ben consolidato e tratto distintivo che contraddistin-

gue l’Agenzia fin dalle sue origini. Negli ultimi anni, poi, sono stati fortemente sviluppati i momenti di condivisione con le imprese: le consultazioni preliminari, che erano state appena 3 nel 2020, nell’ultimo triennio hanno sempre superato quota 15. Ad esse si sono anche aggiunti, a partire del 2024, i confronti preventivi con le organizzazioni sindacali, specialmente nelle procedure che prevedono un elevato impiego di manodopera.

È cresciuto pure il coinvolgimento degli utenti nelle **indagini di gradimento** di Intercent-ER, che rappresentano un momento fondamentale per la valutazione della performance e per individuare le aree di miglioramento. In particolare, nel 2024 i destinatari dei questionari di customer

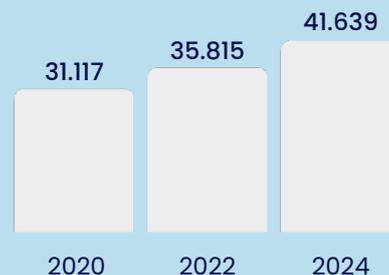
1.214

ENTI CHE UTILIZZANO I SERVIZI DI INTERCENT-ER



41.639

OPERATORI ECONOMICI REGISTRATI A SATER



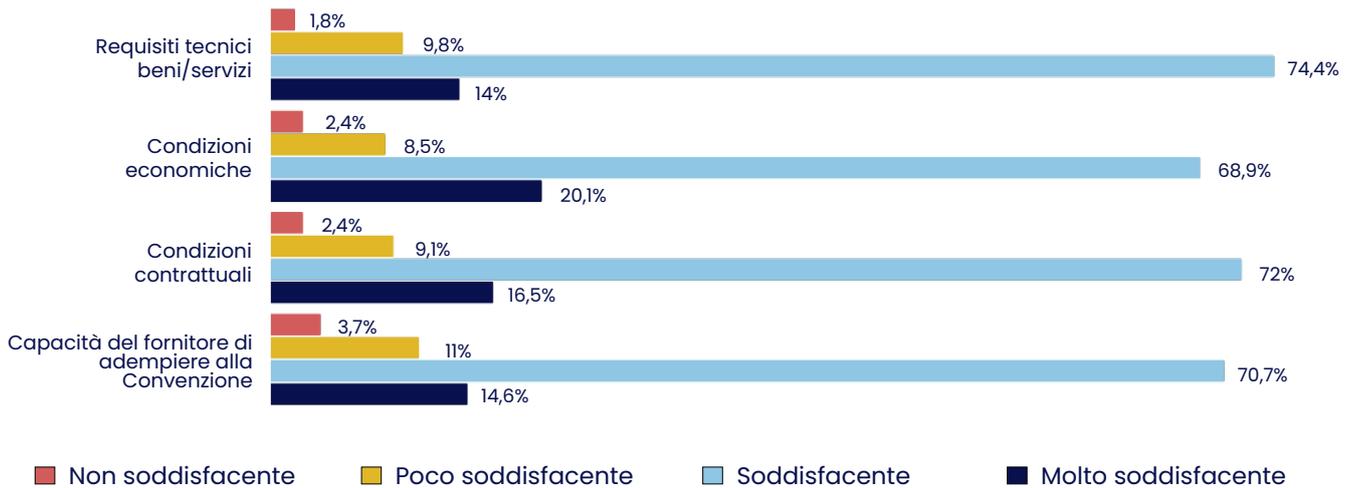
satisfaction sono aumentati a **8.677 per quanto riguarda gli utenti delle P.A.** (erano 3.549 nel 2022) e a **36.612 per quanto riguarda gli Operatori Economici** (erano 33.739). In merito ai risultati pervenuti, si confermano molto positive le valutazioni espresse dagli Enti per quanto riguarda le caratteristiche delle Convenzioni e dalle aziende per gli elementi dei bandi di gara. Si rileva, tuttavia, soprattutto presso gli Enti pubblici, una flessione nel gradimento complessivo sull'operato dell'Agenzia, che nel 2024 è sceso al 72%. Recuperare tale flessione – pur in buona parte riconducibile alle forti criticità che nel corso dell'anno hanno contrassegnato l'attivazione dell'ecosistema nazionale di e-procurement e i meccanismi di interoperabilità tra le piattaforme digitali – sarà una delle sfide del prossimo biennio.

5.3 SFIDE E PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER IL BIENNIO 2025-2026

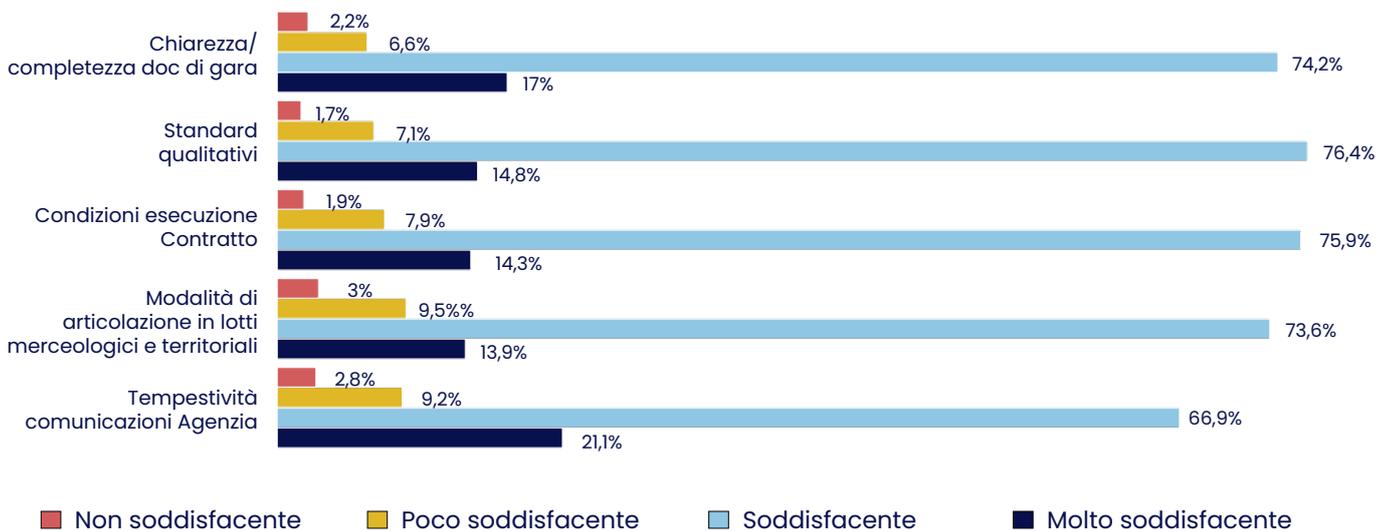
Per il biennio 2025-2026, in linea con l'approccio che caratterizza la Regione Emilia-Romagna, la sfida principale sarà **migliorare ed estendere ulteriormente la partecipazione degli stakeholder** del territorio nelle scelte, nelle attività e nelle evoluzioni future di Intercent-ER. Per questo, ad esempio, si prevede di accrescere il presidio dell'Agenzia sul tessuto imprenditoriale locale, mettendo in campo alcune iniziative di informazione e comunicazione – possibilmente in collaborazione con le Associazioni di categoria – per **accrescere il numero di imprese emiliano-romagnole che utilizzano la piattaforma SATER.**



VALUTAZIONE DELLE CONVENZIONI INTERCENT-ER SECONDO LE P.A.



VALUTAZIONE DEI BANDI INTERCENT-ER SECONDO GLI O.E.



In merito alla definizione della programmazione, si prevede in primo luogo di dare seguito a quanto già avviato (o consolidato) nello scorso biennio, con particolare riferimento al rinnovato comitato per gli acquisti in sanità, estendendo poi gli spazi di confronto anche ad altri soggetti: nello specifico, si prevede di **attivare nuovi momenti istituzionali di condivisione della pianificazione** con gli Enti Locali (ANCI) e con le Università e gli istituti di ricerca.

L'Agenzia si impegnerà a supportare e promuovere anche il percorso finalizzato

alla definizione di una effettiva **pianificazione integrata dei Soggetti Aggregatori**, secondo le indicazioni espresse dal Comitato guida. Tale pianificazione, elaborata in cooperazione tra la centrale nazionale Consip e gli altri Soggetti Aggregatori, avrà lo scopo di pervenire alla più ampia copertura possibile delle categorie merceologiche DPCM, coordinando le procedure di acquisto in capo ai diversi soggetti ed evitando sovrapposizioni tra iniziative aventi ad oggetto la medesima merceologia.

L'Agenzia si impegna inoltre a **valorizzare ulteriormente lo strumento delle consultazioni di mercato**, incrementandone il numero, eventualmente anche grazie alla loro applicazione a nuovi ambiti, come quello dei lavori pubblici. L'Agenzia si adopererà inoltre per promuovere presso gli altri Enti regionali l'adozione del modello dei confronti preventivi con le organizzazioni sindacali, viste le esperienze positive che ha riscontrato nel 2024.

In relazione alla crescente importanza della rendicontazione e delle logiche di accountability, di cui questo stesso Rapporto rappresenta un esempio concreto, l'Agenzia si impegna anche a rendere disponibili **nuovi e più puntuali strumenti di reportistica alla DG Salute, alle Aree Vaste e alle Aziende Sanitarie**: stanti le sempre maggiori esigenze di razionalizzazione e di contenimento della spesa sanitaria, per le principali gare Intercent-ER prevede di realizzare report di dettaglio che diano immediata evidenza, in particolare, degli impatti dell'aggiudicazione e dei risparmi attesi per il SSR.

Più in generale, anche grazie al recepimento dei suggerimenti pervenuti dagli utenti che hanno partecipato alle indagini di gradimento, nonché alla progressiva attuazione degli impegni presi in questo report, Intercent-ER si prefigge di **accrescere la soddisfazione complessiva degli stakeholder**, soprattutto in riferimento alle Pubbliche Amministrazioni del territorio.

OBIETTIVI STRATEGICI



PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

P Partecipazione

PIAO 2023-2025 LINEE DI VALORE PUBBLICO

- 8. Migliorare la coesione territoriale e istituzionale, la qualità e la sostenibilità delle città e del territorio, ridurre le disparità interne
- 10. Avvicinare la Pubblica Amministrazione dell'Emilia-Romagna alle persone

TEMI E PRIORITÀ CONDIVISI CON GLI STAKEHOLDER

- Coinvolgimento degli stakeholder nella programmazione e sviluppo delle attività



IMPEGNI PER IL 2025-2026

IMPEGNI	INDICATORI	TARGET 2026
Promuovere le attività di Intercent-ER presso il sistema produttivo del territorio regionale	% di imprese registrate a SATER con sede in Emilia-Romagna	≥50%
Implementare la composizione e l'operatività del comitato per gli acquisti regionali in Sanità	Incontri annui del comitato per gli acquisti regionali in Sanità	≥4
Promuovere la condivisione della programmazione con gli stakeholder, attraverso l'attivazione di incontri con: Associazioni di categoria / Sindacati / Università / ANCI	Incontri annui di condivisione della programmazione con ognuno dei target individuati	≥1
Sviluppare la fase di confronto con il mercato in sede di definizione delle strategie di gara, anche per individuare soluzioni innovative sotto il profilo tecnologico o della sostenibilità	Incrementare il numero di consultazioni preliminari annue con gli Operatori Economici	≥18
Condivisione periodica di report sugli esiti di gara con le Direzioni delle Aziende Sanitarie, anche per misurare gli impatti sul SSR	Elaborazione di reportistica di dettaglio per le gare di principale impatto sul SSR	≥4 report annui
Incremento della soddisfazione complessiva degli utenti di Intercent-ER sull'operato dell'Agenzia	% di Enti che esprimono una valutazione complessiva positiva	≥80%



06. TRASPARENZA

HIGHLIGHTS

- La digitalizzazione al servizio della trasparenza
 - Un sistema di gestione certificato per prevenire e contrastare la corruzione
-



La **trasparenza** è divenuta ormai da anni uno dei principi cardine dell'azione amministrativa, ridefinendo il ruolo stesso della P.A., chiamata a diventare sempre più una vera e propria "casa di vetro" nei confronti del cittadino. Allo stesso modo, da circa un ventennio le misure in materia di **prevenzione della corruzione** hanno acquisito una centralità sempre maggiore nei comportamenti degli Enti pubblici, con numerosi interventi normativi che si sono susseguiti con la finalità di prevenire e contrastare qualsiasi fenomeno corruttivo.

Trasparenza e prevenzione della corruzione rappresentano temi ancor più rilevanti per Intercent-ER, che opera in un settore – quello degli appalti pubblici – particolarmente esposto al rischio di opacità nei comportamenti e di verificarsi di fenomeni corruttivi. Per questo, oltre ad assicurare il rigoroso rispetto della legislazione vigente, l'Agenzia ha voluto improntare la propria azione alla massima trasparenza e correttezza e dal 2021 ha sviluppato e implementato un **sistema di gestione per la prevenzione della corruzione**, certificato secondo lo standard ISO 37001:2016.

Tale sistema, che si pone in totale coerenza e in continuità con i piani, la governance e gli strumenti definiti dalla Regione Emilia-Romagna, si fonda sulla tolleranza zero nei confronti della corruzione in qualsiasi forma, come stabilito **politica della prevenzione della corruzione** adottata dall'Agenzia, che può essere consultata al seguente link: <https://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/prevenzione-della-corruzione>

Un elemento fondamentale per promuovere la trasparenza è poi rappresentato dalla **comunicazione online** e, in particolare, dal sito internet dall'Agenzia, che – al

di là delle pagine informative di bandi e Convenzioni e dei contenuti della sezione "Amministrazione trasparente" – fornisce agli stakeholder costanti aggiornamenti sulle iniziative, sui progetti e sulle novità che riguardano Intercent-ER e più in generale il settore degli appalti pubblici.

6.1 RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NEL 2022

Rispetto alle prospettive di sviluppo tracciate nel 2022 l'Agenzia ha effettivamente conseguito il rafforzamento del Sistema di Gestione per la prevenzione della corruzione, sia conservando e rinnovando la certificazione ISO 37001, sia estendendone il campo di applicazione al settore dei lavori pubblici. Per quanto concerne la trasparenza, le nuove disposizioni previste dal nuovo Codice degli appalti sono state pienamente implementate, anche grazie all'interoperabilità con le piattaforme gestite da ANAC, mentre l'impegno relativo al miglioramento nelle modalità e nei tempi di condivisione della programmazione delle gare è stato solo parzialmente conseguito e sarà ulteriormente sviluppato nel prossimo biennio.

RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PASSATI

✓	<p>Mantenimento della certificazione ISO 37001 ed estensione dell'ambito di applicazione ai lavori pubblici</p>	<p>Gli audit esterni del biennio 2023-2024, hanno certificato prima il rinnovo e in seguito il mantenimento della certificazione ISO 37001. Inoltre, nel 2024, il campo di applicazione del Sistema di Gestione è stato esteso all'ambito dei lavori pubblici.</p>
✓	<p>Adeguamento delle pubblicazioni in materia di trasparenza alle disposizioni del nuovo Codice degli appalti</p>	<p>L'Agenzia ha adeguato le proprie pubblicazioni agli obblighi introdotti dalle nuove disposizioni del Codice degli appalti, anche in virtù dell'implementazione dei meccanismi di interoperabilità tra la nuova piattaforma SATER, la Piattaforma dei Contratti Pubblici (PCP) e la piattaforma per la Pubblicità a Valore Legale (PVL) gestite da ANAC.</p>
↻	<p>Anticipo delle pubblicazioni della programmazione gare</p>	<p>Anche in virtù dei cambiamenti intervenuti nella Direzione di Intercent-ER (inizio 2024) e nella Giunta regionale (fine 2024) non è stato possibile anticipare significativamente le tempistiche di definizione e di pubblicazione della programmazione dell'Agenzia.</p>



Stato di realizzazione: attuato, in fase di attuazione, non attuato

6.2 ANDAMENTO DEL BIENNIO 2023-2024

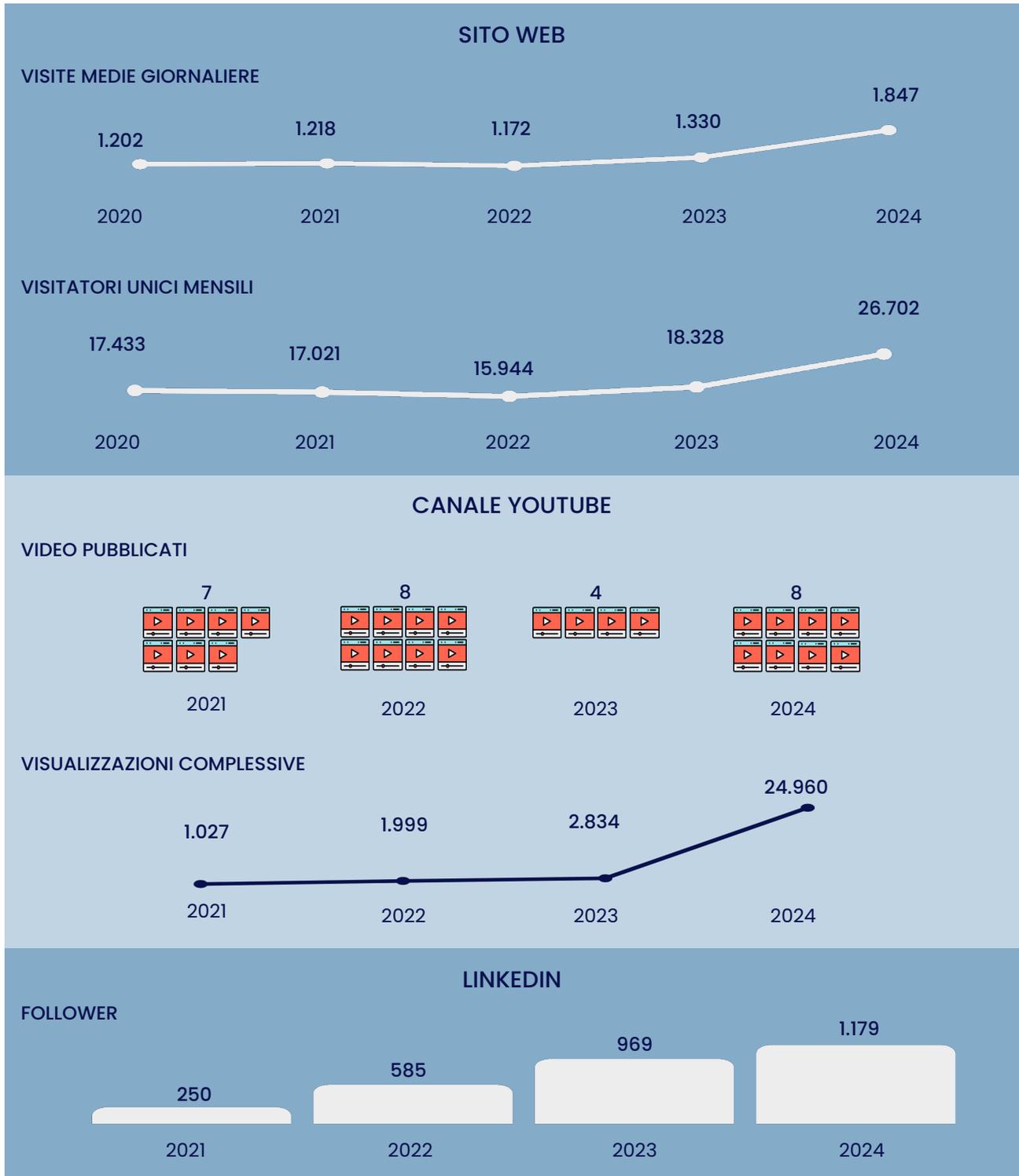
In relazione alla trasparenza, il settore degli appalti pubblici è stato interessato da alcune importanti novità introdotte dal nuovo Codice, con particolare riferimento alle **modalità di pubblicazione dei bandi**: le tradizionali pubblicazioni sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e sui quotidiani a diffusione nazionale e locale sono state sostituite dall'invio di tutte le informazioni sulle procedure di gara alle **piattaforme PCP e PVL di ANAC**, oltre che alla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea. Queste nuove modalità, gestite fin da inizio 2024 dal **nuovo SATER in regime di totale interoperabilità**, hanno prodotto un ulteriore step in materia di trasparenza, in quanto assicurano un dettagliato flusso di dati, pressoché in tempo reale, per tutto il ciclo di vita di un appalto.

A seguito dell'entrata in vigore delle misure sopra descritte, sono stati in parte ridotti gli obblighi di pubblicazione manuale dei **documenti sul profilo committeente**, ad esempio in relazione agli atti di esecuzione dei contratti: in un'ottica di massima trasparenza e anche oltre il dettato normativo, Intercent-ER ha comunque scelto di continuare a pubblicare sul proprio sito tutti i documenti che contengono informazioni utili per le P.A. per la gestione degli ordinativi (quali proroghe, rinnovi, subentri, revisioni prezzi, aumenti del quinto, ecc.).

Con riferimento alla comunicazione online come veicolo di trasparenza, va rilevato come nel biennio siano sensibilmente cresciuti le **visite giornaliere** e i **visitatori unici mensili** del sito di Intercent-ER, che nel 2024 sono saliti rispettivamente a **1.847** (+58% sul 2022) e a **26.702**

(+67%), a testimonianza di un crescente interesse per i servizi e le iniziative dell'Agenzia. In generale, tra 2023 e 2024 sono state pubblicate complessivamente più di **240 notizie**, con l'obiettivo di fornire agli utenti informazioni sempre tempestive e puntuali su bandi, Convenzioni, nuove funzioni di SATER, risultati, progetti in fase di

sviluppo, novità normative. Anche i canali social hanno evidenziato forti incrementi: soprattutto il profilo **Youtube** dell'Agenzia, su cui sono stati pubblicati i webinar formativi dedicati alle funzionalità del nuovo SATER, ha registrato una crescita esponenziale, con circa **25mila visualizzazioni** rilevate nel 2024, più che decuplicando il



dato del 2022.

Per quanto riguarda la prevenzione della corruzione, oltre a mettere in campo tutte le misure previste dal PIAO, nel 2023 Intercent-ER ha conseguito il rinnovo della certificazione del Sistema di Gestione ISO 37001:2016, mentre nel 2024 ha esteso il suo **campo di applicazione** anche **ai lavori pubblici**, a totale copertura delle attività svolte dall’Agenzia come centrale di acquisto e centrale di committenza. Più in generale, nel biennio il Sistema di prevenzione della corruzione è stato implementato attraverso la messa in campo di **28 nuove azioni di miglioramento**.

6.3 SFIDE E PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER IL BIENNIO 2025-2026

Dopo gli importanti step in materia di trasparenza realizzati nel 2024, si prevede che il prossimo biennio sarà in parte caratterizzato dal consolidamento dei meccanismi di pubblicazione dei bandi in interoperabilità tra SATER e le altre piattaforme. La nuova sfida, già evidenziata negli anni scorsi, sarà quella di anticipare la definizione della **programmazione delle gare** dell’Agenzia e di renderla tempestivamente disponibile agli Enti del territorio e agli Operatori Economici, così che essi possano definire con congruo anticipo politiche di acquisto e strategie di partecipazione alle gare: in particolare, Intercent-ER lavorerà per pubblicare la pianificazione sul proprio sito entro il primo trimestre di ogni anno.

Sul versante della comunicazione online, il portale istituzionale dell’Agenzia sarà ulteriormente implementato e, come previsto dal piano di migrazione di tutti i portali regionali, tra 2025 e il 2026 si prevede

di effettuare la **transizione a un Content Management System più evoluto**. Tale migrazione sarà l’occasione per apportare migliorie al sito e accrescerne la fruibilità, riprogettando l’articolazione dei contenuti, aggiornando e ampliando alcune aree tematiche e sviluppando nuove sezioni informative.

Con l’occasione, la trasparenza sarà valorizzata anche estendendo alle procedure negoziate il meccanismo di esposizione automatica sul sito delle gare presenti su SATER. Si conferma per il prossimo biennio, inoltre, la scelta di Intercent-ER di pubblicare sul sito gli atti di esecuzione delle Convenzioni, anche se non richiesto dalle disposizioni normative.

In merito alla **prevenzione della corruzione**, l’Agenzia implementerà tutte le azioni previste da ANAC e dal nuovo PIAO, mentre svilupperà ulteriormente il proprio sistema di gestione con nuove azioni di miglioramento, con l’obiettivo di rinnovare la certificazione ISO 37001 nel 2026.

OBIETTIVI STRATEGICI



PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA

L Legalità

PIAO 2023-2025 LINEE DI VALORE PUBBLICO

11. Migliorare l'amministrazione della Regione per lo sviluppo e il benessere delle comunità
12. Sostenere la prevenzione della corruzione, la trasparenza e la legalità

TEMI E PRIORITÀ CONDIVISI CON GLI STAKEHOLDER

- Trasparenza delle decisioni, dei processi e dei risultati

IMPEGNI PER IL 2025-2026



IMPEGNI	INDICATORI	TARGET 2026
Informare tempestivamente gli stakeholder sulle iniziative di acquisto di Intercent-ER, con particolare riferimento alla programmazione delle gare	Pubblicazione della programmazione sul sito di Intercent-ER	Entro il 31/03/2026
Accrescere la trasparenza estendendo le informazioni pubblicate sul sito di Intercent-ER attraverso le integrazioni con la piattaforma SATER	Pubblicazione automatica sul sito delle procedure negoziate presenti su SATER	Sì
Accrescere la valenza informativa del sito pubblico di Intercent-ER, anche grazie alle potenzialità del nuovo CMS	Soddisfazione espressa dagli utenti in merito al sito pubblico	>80%
Gestire, implementare e migliorare il sistema di prevenzione della corruzione ISO 37001 di Intercent-ER	Rinnovo della certificazione ISO 37001	Sì
Piena conformità delle prassi e dei comportamenti di Intercent-ER alle misure di prevenzione della corruzione definite da ANAC e dalla Regione Emilia-Romagna	Adozione delle misure previste dal nuovo PIAO – Sezione "Prevenzione della corruzione"	100%



07.

TUTELA DELL'AMBIENTE

HIGHLIGHTS

- Più di 30 Convenzioni green attivate nel biennio
 - Ordinativi per 1,1 miliardi di euro emessi su Convenzioni con criteri verdi
 - Una nuova area dell'Agenzia interamente dedicata all'innovazione sostenibile
-



Da sempre Intercent-ER adotta politiche per la promozione della **sostenibilità ambientale degli acquisti pubblici** (Green Public Procurement - GPP), nella consapevolezza del ruolo che gli approvvigionamenti delle P.A. possono svolgere nell'orientare il mercato e accrescere il benessere della collettività.

Nel corso degli anni la rilevanza strategica che l'Agenzia attribuisce al GPP è divenuta prioritaria ed è stato progressivamente sviluppato un approccio strutturato su più livelli, che prevede:

- **l'inserimento di specifiche tecniche "verdi" all'interno dei bandi di gara**, nella forma di requisiti di partecipazione, caratteristiche minime che il bene o servizio deve possedere, elementi premianti, e/o condizioni di esecuzione contrattuale;
- la **valorizzazione dell'impegno in materia di eco-sostenibilità da parte dei fornitori abilitati al Mercato elettronico**, segnalando esplicitamente quegli Operatori Economici in possesso di sistemi di gestione di tipo ambientale, certificazioni ecologiche, ecc.;
- la **partecipazione a gruppi di lavoro, iniziative, network e progetti sui temi della sostenibilità ambientale**, a livello regionale, nazionale ed europeo;
- il **monitoraggio** delle iniziative realizzate in ambito ambientale – ad esempio in termini di numero di Convenzioni verdi attivate, riduzione nelle emissioni di anidride carbonica –, e la **rendicontazione** dei risultati raggiunti alla Regione e, più in generale, agli altri stakeholder.

Oltre a rappresentare una priorità delle politiche regionali – come si evince sia dal PIAO sia dal Patto per il Lavoro e per il Clima – i temi ambientali vengono ritenuti fondamentali dagli stessi stakeholder di

Intercent-ER, che nella rilevazione hanno indicato come l'Agenzia debba focalizzare le sue iniziative future soprattutto sulla **riduzione dei consumi energetici**, sulla **riduzione dei rifiuti e dei costi di smaltimento e sull'impatto dei beni e servizi in tutto il ciclo di vita**.

7.1 RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NEL 2022

Rispetto alle prospettive di sviluppo identificate nel 2022, Intercent-ER ha accresciuto il proprio impegno nell'introduzione di criteri ambientali nelle proprie procedure di gara, anche in riferimento ai requisiti relativi alla gestione dei rifiuti e alla gestione degli imballaggi. Più complessa, invece, si è rivelata la sperimentazione di appalti con criteri connessi all'approccio Life Cycle Costing (LCC), su cui l'Agenzia prevede di lavorare nel prossimo biennio.

Per promuovere il GPP sul territorio, nel 2023 è stato organizzato un incontro del Centro di Competenze sul tema del Valore Pubblico e sulle modalità con cui gli acquisti pubblici possono contribuire allo sviluppo sostenibile, mentre la formazione specialistica dedicata ai RUP dell'Agenzia è stata posticipata al 2025, a valle della formazione più generale sul GPP erogata dalla Regione nell'ambito del nuovo Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici.

RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PASSATI

	Sviluppo di formazione specialistica sul GPP per accrescere le competenze interne	Nel biennio 2023-2024 la formazione interna si è concentrata soprattutto sul nuovo Codice degli appalti e sulla digitalizzazione, mentre per quanto riguarda il GPP si è attesa la formazione generale erogata dalla RER nell'ambito del Piano d'azione ambientale 2024-2026, a cui successivamente si aggiungerà quella specifica gestita da Intercent-ER.
	Promozione del GPP attraverso il Centro di Competenze di Intercent-ER	Il tema della sostenibilità è stato oggetto dell'ultimo incontro del Centro di Competenze del 2023.
	Applicazione della metodologia LCC in alcune iniziative di gara dell'Agenzia	La concreta sperimentazione della metodologia LCC ha evidenziato elementi di complessità che hanno richiesto approfondimenti tecnici e lo sviluppo di specifiche competenze, ed è pertanto stata posticipata al biennio successivo.
	Introduzione, ove possibile, di criteri premianti o di clausole di esecuzione legate allo smaltimento dei rifiuti e alla gestione del fine vita dei prodotti e degli imballaggi	Clausole relative allo smaltimento dei rifiuti e degli imballaggi sono state introdotte in diverse iniziative di gara, quali facchinaggio e trasloco, arredi per uffici, raccolta e smaltimento dei rifiuti sanitari.



Stato di realizzazione: attuato, in fase di attuazione, non attuato

7.2 ANDAMENTO DEL BIENNIO 2023-2024

Nel 2023-2024, Intercent-ER ha proseguito con il proprio impegno in materia di acquisti verdi e tutela dell'ambiente, dando ulteriore sviluppo a quanto fatto negli anni precedenti.

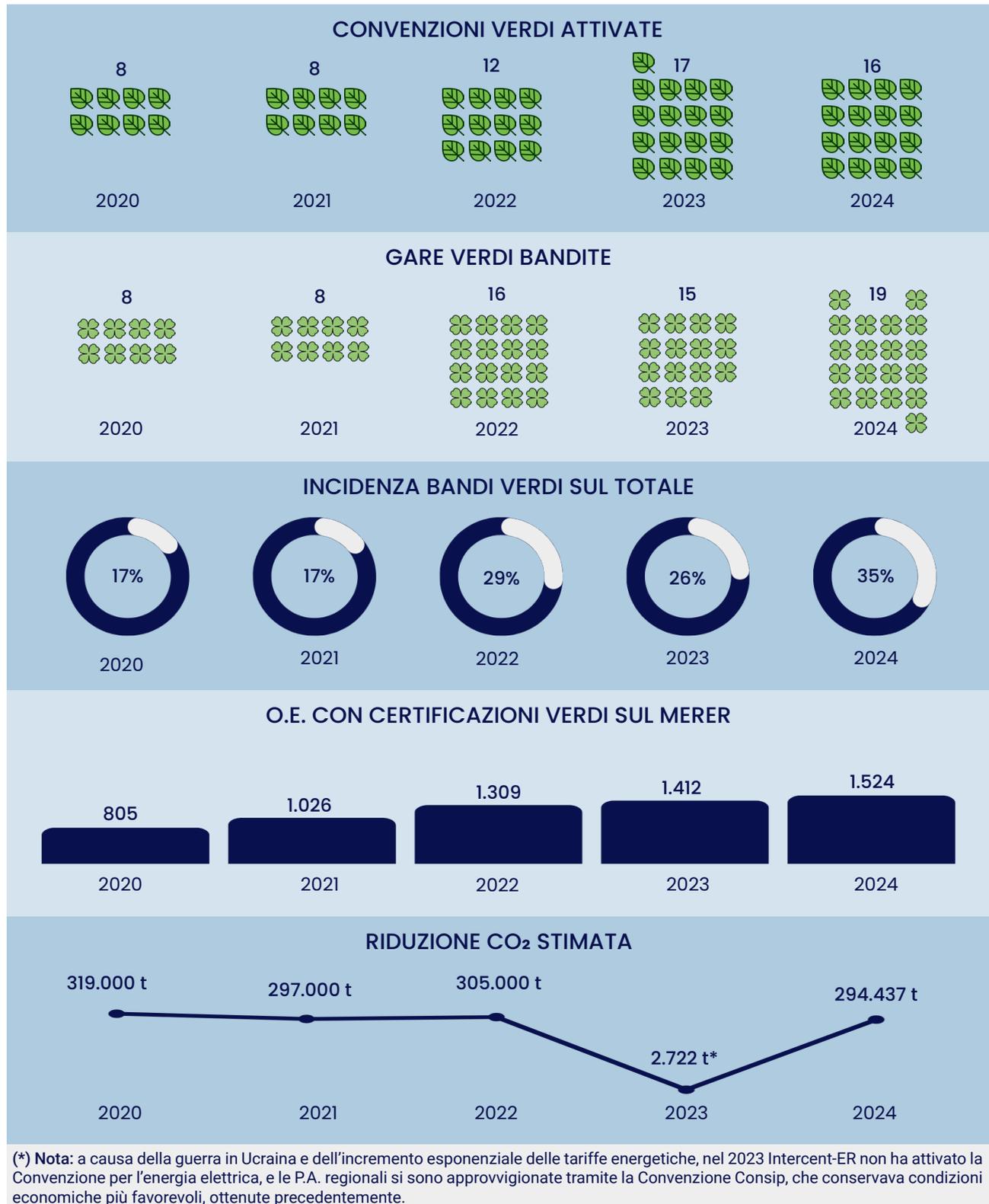
Rispetto alle iniziative di acquisto con principi di sostenibilità ambientale, nel solo 2024 Intercent-ER ha pubblicato **19 bandi di gara** con requisiti green, il dato più elevato di sempre. Si segnala, in particolare, che nell'ultimo anno i bandi con criteri verdi sono stati più di un terzo dei bandi totali (il 35%), mentre nel 2021 rappresentavano solo il 17%.

Nel biennio l'Agenzia ha complessivamente attivato **33 nuove Convenzioni verdi**, 13 in più (+65%) rispetto a quelle del periodo 2021-2022. A testimonianza dei volumi gestiti e della misura in cui il GPP può contribuire ad orientare il mercato e a produrre benefici sull'ecosistema, negli ultimi due anni gli Ordinativi di Fornitura totali emessi su Convenzioni con criteri ecologici si sono attestati a **1,1 miliardi di euro**.

Per stimare almeno parzialmente **gli impatti ambientali prodotti** con le proprie iniziative di acquisto, Intercent-ER effettua ogni anno, con il supporto di ART-ER Attrattività Ricerca Territorio, società consorziale della Regione Emilia-Romagna, un'analisi della **riduzione delle emissioni di anidride carbonica** conseguita grazie

all'adesione delle P.A. del territorio regionale ad alcune delle principali Convenzioni "verdi" dell'Agenzia. Per il 2024 l'analisi ha consentito di stimare **minori dispersioni nell'ambiente per oltre 294mila tonnellate di CO₂**, grazie all'acquisto da parte degli

Enti regionali di prodotti quali carta riciclata e toner rigenerati, PC con certificazione Energy Star o il servizio di conferimento di rifiuti sanitari tramite contenitori riciclati. Il beneficio ambientale più importante si conferma quello realizzato grazie alla for-



nitura di **energia elettrica verde** (eolica, solare termica, solare fotovoltaica, idraulica, geotermica e da biomassa), che da sola ha consentito **un risparmio annuo di 283mila tonnellate di anidride carbonica** rispetto all'equivalente acquisto di energia prodotta da combustibili fossili.

Sul fronte degli Operatori Economici, sono ormai oltre **1.500 le imprese abilitate** al Mercato elettronico che hanno dichiarato di essere **in possesso di certificazioni ambientali o di altri requisiti in ambito green**, con un incremento del 16,4% sul dato del biennio precedente.

Anche per far fronte alle sfide poste dal PNRR e dall'Agenda 2030, nel 2024 l'Agenzia ha poi deciso di rafforzare ulteriormente il suo impegno in materia ambientale e sociale e a tal fine ha attivato la **nuova Area dirigenziale "Innovazione Sostenibile"**, con l'obiettivo di promuovere un **approccio sempre più strutturato e sistemico nella valorizzazione dei criteri verdi e sociali** nelle procedure di gara. La nuova Area si propone inoltre di **rafforzare il know how** e le competenze interne su queste tematiche, di diffondere e **condividere best practices e soluzioni innovative** a supporto della sostenibilità, nonché di promuovere un confronto attivo con altri soggetti istituzionali a livello regionale, nazionale ed europeo.

Nel corso del 2024, inoltre, la Regione ha approvato il nuovo **Piano d'azione per la sostenibilità ambientale dei consumi pubblici per il triennio 2024-2026**, che prevede, tra l'altro, il coinvolgimento diretto di Intercent-ER in due ambiti innovativi quali la sperimentazione di appalti precommerciali (anche attraverso la partecipazione a progetti comunitari) e l'applicazione della metodologia LCC.

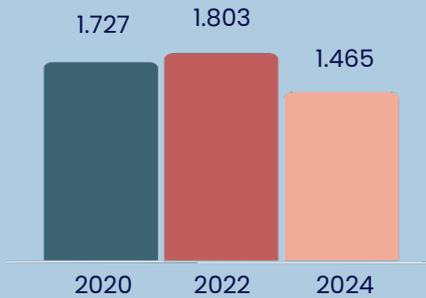
L'impegno di Intercent-ER in materia di

Green Public Procurement si è poi confermato una best practice a livello nazionale, come attestato dagli ulteriori due premi ricevuti nel biennio di riferimento, nell'ambito del **Forum internazionale degli acquisti verdi Compraverde Buygreen**, che vanno ad aggiungersi all'elenco dei numerosi riconoscimenti ottenuti negli anni precedenti.

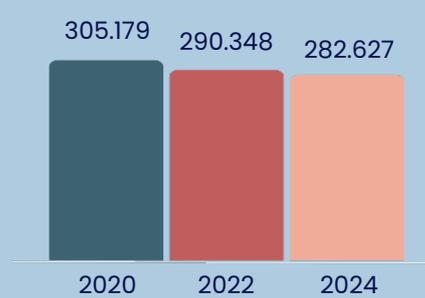
RIDUZIONE EMISSIONI (TONNELLATE DI CO₂)



ABBONAMENTI BUS TPER



ENERGIA ELETTRICA DA FONTI RINNOVABILI



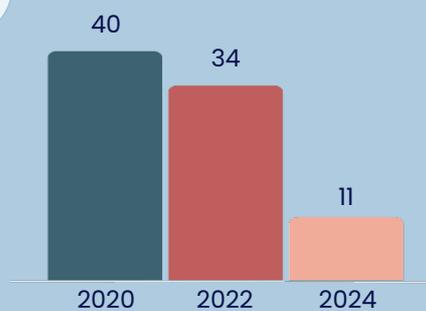
CARTA IN RISME RICICLATA



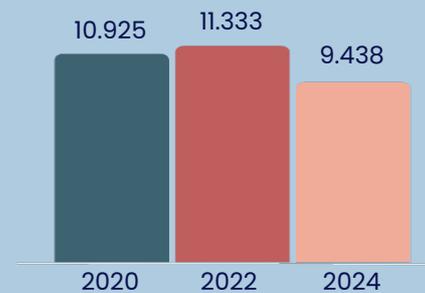
DISPOSITIVI (MONITOR E PC) ACQUISTATI O NOLEGGIATI



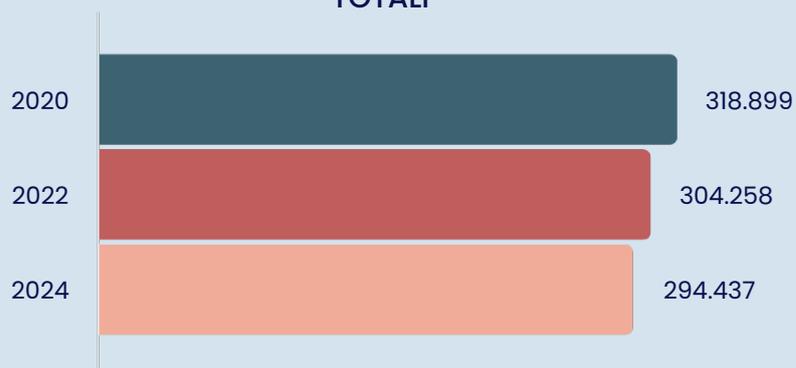
TONER RIGENERATI



TRASPORTO E SMALTIMENTO RIFIUTI SANITARI



TOTALI



PRINCIPALI CONVENZIONI CON CRITERI VERDI ATTIVATE NEL 2023-2024

CONVENZIONE VERDE ATTIVATA	REQUISITI AMBIENTALI
 <p>FACCHINAGGIO E TRASLOCO 6</p>	<p>Oltre ad aver previsto l'obbligo per il fornitore del rispetto di requisiti ambientali per l'utilizzo di pallet ed imballaggi, prevedendo altresì il possesso di un piano per la gestione degli imballaggi, nella procedura sono stati inseriti criteri premianti che mirano a valorizzare ulteriormente la sostenibilità ambientale, quali: possesso certificazione UNI EN ISO 14001:2015, mezzi di trasporto a ridotto impatto ambientale.</p>
 <p>ARREDI PER UFFICI 5</p>	<p>Per la redazione della documentazione di gara si è tenuto conto delle specifiche tecniche contenute nei CAM per l'affidamento del servizio di fornitura, noleggio ed estensione della vita utile di arredi per interni.</p>
 <p>RISTORAZIONE COLLETTIVA PER ASP CITTÀ DI PIACENZA, AUSL E COMUNE DI PIACENZA</p>	<p>Il progetto di gara è stato redatto tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei CAM per il servizio di ristorazione collettiva e fornitura di derrate alimentari.</p>
 <p>RACCOLTA, TRASPORTO E CONFERIMENTO AD IMPIANTI DI SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI DELLE AZIENDE SANITARIE 5</p>	<p>La procedura prevede la valorizzazione della componente ecologica, per ridurre gli impatti ambientali derivanti dall'esecuzione del servizio. Sono infatti stati inseriti criteri di valutazione volti a valorizzare la disponibilità del fornitore a predisporre e aggiornare una valutazione dell'impatto ambientale comprensiva dell'analisi del ciclo di vita (LCA), e una valutazione della carbon footprint, utilizzare per l'esecuzione del servizio veicoli a ridotto impatto ambientale, predisporre uno studio di fattibilità relativamente all'attività di sterilizzazione in loco dei rifiuti sanitari a rischio infettivo di cui al codice E.E.R. 18 01 03.</p>
 <p>CANCELLERIA TRADIZIONALE E A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE 6</p>	<p>Sono previsti articoli ecologici, riciclati e riciclabili o muniti di marchi/certificazioni, per rendere gli ambienti di lavoro maggiormente ecocompatibili, limitando l'uso di prodotti contenenti sostanze nocive per la salute e inquinanti per l'ambiente.</p>
 <p>VESTIARIO E BUFFETTERIA PER I COMANDI DI POLIZIA LOCALE DELL'EMILIA-ROMAGNA 4</p>	<p>È prevista l'applicazione dei Criteri Ambientali Minimi per prodotti tessili (D.M. 7 febbraio 2023) e per accessori in pelle (D.M. 17 maggio 2018). Sono inoltre previsti ulteriori criteri premiali in materia di sostenibilità ambientale.</p>
 <p>SERVIZIO INTEGRATO DI LAVANOLOGGIO PER L'AUSL DI BOLOGNA, L'ISTITUTO ORTOPEDICO RIZZOLI E L'ISTITUTO DI MONTECATONE 2</p>	<p>La Convenzione tiene conto dei Criteri Ambientali Minimi (CAM) "Lavanolo" e dei CAM "Tessili" approvati con DM 9 dicembre 2020, e pubblicati in G.U. n. 2 del 4 febbraio 2021. Nel bando sono stati previsti, oltre a requisiti di selezione, specifiche tecniche e clausole contrattuali di carattere verde, numerosi criteri premianti di tipo ambientale.</p>
 <p>ENERGIA ELETTRICA 18</p>	<p>Tutti i lotti prevedono anche la fornitura di energia verde proveniente da fonti rinnovabili (energia eolica, solare termica, solare fotovoltaica, idraulica, geotermica e da biomassa) senza produzione di nuova CO₂ derivante da combustibili fossili.</p>
 <p>VEICOLI ELETTRICI "SPECIALI", COLONNINE E WALL-BOX DI RICARICA PER LE AZIENDE SANITARIE</p>	<p>L'iniziativa è in linea con il principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) - Regolamento UE 2020/852 - volto a promuovere gli investimenti in progetti verdi e sostenibili nonché a contribuire a realizzare gli obiettivi del Green Deal.</p>

PREMI E RICONOSCIMENTI IN MATERIA DI GPP

2024	Menzione speciale "Miglior Bando Verde" - Procedura aperta per l'acquisizione di servizi di comunicazione e organizzazione eventi relativi ai programmi regionali FESR E FSE+ 2021-2027"
2024	Menzione speciale "Mensa Verde" - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di ristorazione collettiva a ridotto impatto ambientale per ASP Città di Piacenza, AUSL e Comune di Piacenza.

7.3 SFIDE E PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER IL BIENNIO 2025-2026

Nel prossimo biennio l'Agenzia intende proseguire nel percorso di potenziamento delle attività in tema di sostenibilità, sia rafforzando l'applicazione del Green Public Procurement (GPP), sia sviluppando ulteriori iniziative e progetti in materia sotto il profilo della formazione, della promozione e delle relazioni istituzionali.

Sotto il profilo delle iniziative di acquisto, si prevede di **incrementare significativamente la quota dei bandi con criteri verdi** sui bandi totali. Inoltre, anche sulla base delle indicazioni che sono emerse dagli stakeholder e di quanto prevede il Piano d'azione ambientale della Regione, l'Agenzia si propone di:

- sperimentare l'applicazione della **metodologia Life Cycle Costing (LCC)**;
- estendere l'introduzione di criteri verdi a **nuove categorie merceologiche** tradizionalmente aggiudicate al prezzo più basso, quali ad esempio noleggio automezzi e sonde e cateteri;
- rivolgere più attenzione al tema dello **smaltimento dei rifiuti** e dei **consumi energetici**;
- promuovere una più significativa presenza di requisiti green nell'ambito delle **gare in accordo di servizio richieste dalle Direzioni regionali**;
- verificare la possibilità di sviluppare

appalti precommerciali che prevedono l'applicazione di criteri di sostenibilità.

Si prevede inoltre di sviluppare un confronto più strutturato con il mercato sui temi della sostenibilità, somministrando agli Operatori Economici registrati a SATER e a quelli appartenenti alle principali Associazioni di categoria un **questionario finalizzato a valutare la potenziale rispondenza e apertura ai criteri di sostenibilità**. L'obiettivo è raccogliere dati per conoscere il livello raggiunto dalle imprese sui principali temi legati alla sostenibilità ambientale e sociale per poter progettare gare più aderenti a quello che il mercato può effettivamente offrire.

Sul piano della formazione, Intercent-ER prenderà parte alla progettazione delle **iniziative formative** promosse dalla Regione nell'ambito del PAN GPP regionale, con l'obiettivo di migliorare la consapevolezza sui temi della sostenibilità e sviluppare le competenze sul GPP, anche in relazione all'approfondimento di singoli CAM (Criteri Ambientali Minimi) di interesse dell'Agenzia.

I RUP di Intercent-ER e i loro collaboratori saranno inoltre coinvolti in un **corso avanzato sul GPP**, organizzato dalla stessa Agenzia, che prevede una parte teorica sulla progettazione di appalti "sostenibili" e una parte laboratoriale di creazione di project work su gare verdi. Parallelamen-

te, verrà messa a disposizione di tutti i collaboratori un'apposita "**Cassetta degli attrezzi**", con istruzioni e strumenti utili per dare applicazione ai criteri di sostenibilità all'interno delle gare.

(quali ad esempio Ecomondo, Compraverde, Big Buyers Working Together, ecc.).

In relazione alle attività di **monitoraggio**, l'Agenzia verificherà – sempre avvalendosi del supporto di ART-ER – la possibilità di estendere a nuove categorie merceologiche la misurazione dei benefici ambientali prodotti con le sue Convenzioni green, in termini di riduzione delle emissioni di anidride carbonica e non solo.

Con riferimento alle gare di lavori, le evoluzioni in corso riguardano la gestione informativa digitale delle costruzioni tramite la metodologia **Building Information Modeling (BIM)**, in ottemperanza a quanto previsto dal D. Lgs 36/2023. In particolare, il BIM consente la **completa gestione digitale della sostenibilità** attraverso l'implementazione della settima dimensione (7D) e la simulazione dell'opera in funzione della sostenibilità (economica, ambientale, energetica, ecc.) dell'intervento, rendendo possibile la **realizzazione di edifici a basso impatto ambientale** e curando ogni aspetto della sostenibilità fin dalle prime fasi di ideazione e progettazione. A presidio di tali aspetti Intercent-ER partecipa alla rete di BIM Management costituita dalla Regione Emilia-Romagna, anche nella prospettiva di applicare tale metodologia, laddove adottata dalle strutture richiedenti, nelle gare di lavori che l'Agenzia bandirà nel prossimo biennio.

L'Agenzia intende infine **avviare progetti e partnership** con i propri stakeholder e con altri soggetti istituzionali sul tema della sostenibilità degli acquisti, anche a livello nazionale ed europeo, partecipando a tavoli, gruppi di lavoro ed eventi in materia

OBIETTIVI STRATEGICI



PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA



Emilia-Romagna, regione della transizione ecologica

PIAO 2023-2025 LINEE DI VALORE PUBBLICO

1. Promuovere lo sviluppo sostenibile, la competitività e la buona occupazione
5. Sostenere la neutralità carbonica, la transizione ecologica ed energetica
8. Migliorare la coesione territoriale e istituzionale, la qualità e la sostenibilità delle città e del territorio, ridurre le disparità interne

TEMI E PRIORITÀ CONDIVISI CON GLI STAKEHOLDER

- Riduzione dei consumi energetici (tema prioritario)
- Riduzione dei rifiuti e dei costi di smaltimento (tema prioritario)
- Impatto dei beni e servizi in tutto il ciclo di vita (tema prioritario)



IMPEGNI PER IL 2025-2026

IMPEGNI	INDICATORI	TARGET 2026
Accrescere le iniziative di acquisto di Intercent-ER che prevedono bandi con criteri di sostenibilità ambientale	% di bandi con criteri verdi rispetto ai bandi totali	≥40%
Sperimentare la metodologia Life Cycle Costing nelle gare di Intercent-ER	N. gare aggiudicate che prevedano la metodologia LCC	≥1
Estendere l'introduzione di criteri verdi a nuove categorie merceologiche	N. gare aggiudicate relative a categorie che prevedono per la prima volta criteri verdi	≥2
Rivolgere particolare attenzione alla riduzione dei consumi energetici e allo smaltimento dei rifiuti nelle pubbliche forniture	% di gare ad alto consumo energetico che prevedano criteri premianti per la sua riduzione	≥50%
Accrescere la competenza del personale in materia di Green Public Procurement	Erogazione di un percorso formativo specialistico a RUP e funzionari di gara	Sì
Valutazione della recettività del mercato e delle aziende del territorio rispetto ai temi della sostenibilità ambientale	Rilevazione sulla sostenibilità presso gli Operatori Economici registrati a SATER	Sì



08.

IMPEGNO SOCIALE VERSO LA COMUNITÀ

HIGHLIGHTS

- Record nel numero di convenzioni sociali attivate (25)
 - Estensione dei criteri in materia di inclusione e parità di genere
 - Nuovi istituti di collaborazione con i sindacati a tutela della qualità del lavoro
-



Intercent-ER è stata tra le prime centrali di committenza a interrogarsi sulle **modalità per valorizzare gli aspetti sociali nelle procedure di gara** e a sviluppare le prime esperienze concrete nell'ambito del cosiddetto **Social Responsible Public Procurement (SRPP)**.

Ben prima dell'entrata in vigore delle prescrizioni normative, ad esempio, ha introdotto clausole di esecuzione per promuovere la **stabilità occupazionale del personale impiegato**, mentre nel corso degli anni nei bandi dell'Agenzia sono stati valorizzati elementi sociali quali il **rispetto dei diritti umani** in tutta la filiera produttiva, il possesso di **certificazioni sociali**, gli **strumenti di conciliazione vita-lavoro**, l'adozione di politiche a **tutela della diversità, dell'inclusione e della parità di genere**, la fornitura di prodotti provenienti da **commercio equo-solidale** o da agricoltura sociale, la cessione di prodotti usati a **organizzazioni benefiche**.

In generale, ormai da più di un decennio Intercent-ER applica al SRPP un approccio strutturato analogo a quello adottato in ambito ambientale e, in particolare:

- introduce nei propri capitolati di gara **requisiti di sostenibilità sociale**, nella forma di requisiti minimi relativi a caratteristiche sociali che il bene/servizio oppure l'azienda devono possedere, requisiti da premiare in fase di aggiudicazione, ovvero clausole contrattuali di carattere sociale da rispettare in fase di esecuzione;
- valorizza l'**impegno in ambito sociale da parte dei fornitori abilitati al Mercato elettronico**, evidenziando il possesso di certificazioni e/o sistemi di gestione che attestano l'adozione di prassi socialmente responsabili (es. Bilancio sociale, Report di sostenibilità, certificazione SA8000, certifi-

cazione OHSAS 18001, ecc.).

- **monitora** le iniziative realizzate in ambito sociale – ad esempio in termini di numero di Convenzioni con requisiti etici attivate, applicazione di criteri D&I (Diversità e inclusione) –, e **rendiconta** i risultati raggiunti alla Regione e, più in generale, agli altri stakeholder.
- pone **attenzione** – nel rispetto del principio di concorrenza – al **settore della cooperazione sociale**, non solo evidenziando l'eventuale iscrizione delle imprese ad Albi nazionali e regionali in materia, ma anche prevedendo tra le condizioni di esecuzione, quando possibile, l'obbligo di **impiego di persone svantaggiate e in stato di fragilità**.

Poiché Intercent-ER adotta un **approccio integrato alla sostenibilità** – intesa in un'ottica omnicomprensiva che ne considera le diverse accezioni sotto il profilo economico, ambientale e sociale –, i contenuti dei prossimi paragrafi richiameranno almeno in parte i contenuti già anticipati nel capitolo dedicato alla tutela dell'ambiente, ferme restando le specificità che caratterizzano il Social Responsible Public Procurement.

RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PASSATI

	Realizzazione di iniziative ed eventi di sensibilizzazione e diffusione sulla responsabilità sociale di impresa, anche nell'ambito del Centro di Competenze	Il tema della sostenibilità sociale d'impresa è stato oggetto dell'ultimo incontro del Centro di Competenze del 2023.
	Analisi di fattibilità di utilizzo di piattaforme online per l'analisi, la gestione e il miglioramento dei rischi ESG (Environment, Social, Governance) da parte dei fornitori	L'analisi di questo tipo di piattaforme è stata temporaneamente sospesa, in quanto nel biennio l'attività dell'Agenzia si è concentrata in via prioritaria sulle evoluzioni introdotte dalla normativa e sull'uso degli applicativi afferenti all'e-sistema nazionale di e-procurement.
	Individuazione di sinergie con ulteriori iniziative per la valorizzazione dell'impegno dei fornitori verso le persone e le comunità territoriali	Nel 2023-2024 l'Agenzia non è riuscita presidiare sistematicamente lo sviluppo di sinergie innovative con il mondo produttivo, che potranno essere meglio esplorate nel prossimo biennio.

Stato di realizzazione: attuato, in fase di attuazione, non attuato

8.1 RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NEL 2022

Rispetto alle prospettive di sviluppo identificate nel 2022, nel 2023 è stato organizzato un incontro del Centro di Competenze dedicato al tema del Valore Pubblico e alle modalità con cui gli acquisti pubblici possono contribuire allo sviluppo sostenibile, dal punto di vista sia ambientale sia sociale.

Non è stato dato pieno seguito, invece, all'effettivo sviluppo di sinergie con i fornitori e all'utilizzo di piattaforme online per l'analisi, la gestione e il miglioramento dei rischi ESG. In entrambi casi i possibili percorsi applicativi potranno essere meglio analizzati e vagliati a seguito della recente attivazione di una nuova area di Intercent-ER dedicata all'innovazione sostenibile.

8.2 ANDAMENTO DEL BIENNIO 2023-2024

Nel 2023-2024, Intercent-ER ha proseguito con il proprio impegno in materia di acquisti socialmente responsabili, dando una ulteriore accelerazione a quanto già realizzato negli anni precedenti.

In questi ultimi anni, in particolare, un impulso fondamentale è stato fornito dalle "Linee guida per le pari opportunità e l'inclusione lavorativa" sviluppate nell'ambito delle **gare gestite con i fondi PNRR**, che – oltre a riportare in via esemplificativa numerose **misure premiali di tipo sociale** immediatamente applicabili, differenziate per settore, tipologia e natura del contratto – prevedono per queste iniziative:

- il rilascio di dichiarazioni degli aggiudicatari attestanti il rispetto delle norme sul **diritto al lavoro delle persone con disabilità o relazioni di genere** sulla situazione del personale maschile e

femminile;

- l'inserimento di criteri orientati a **promuovere l'imprenditoria giovanile, l'inclusione lavorativa di persone con disabilità, la parità di genere.**

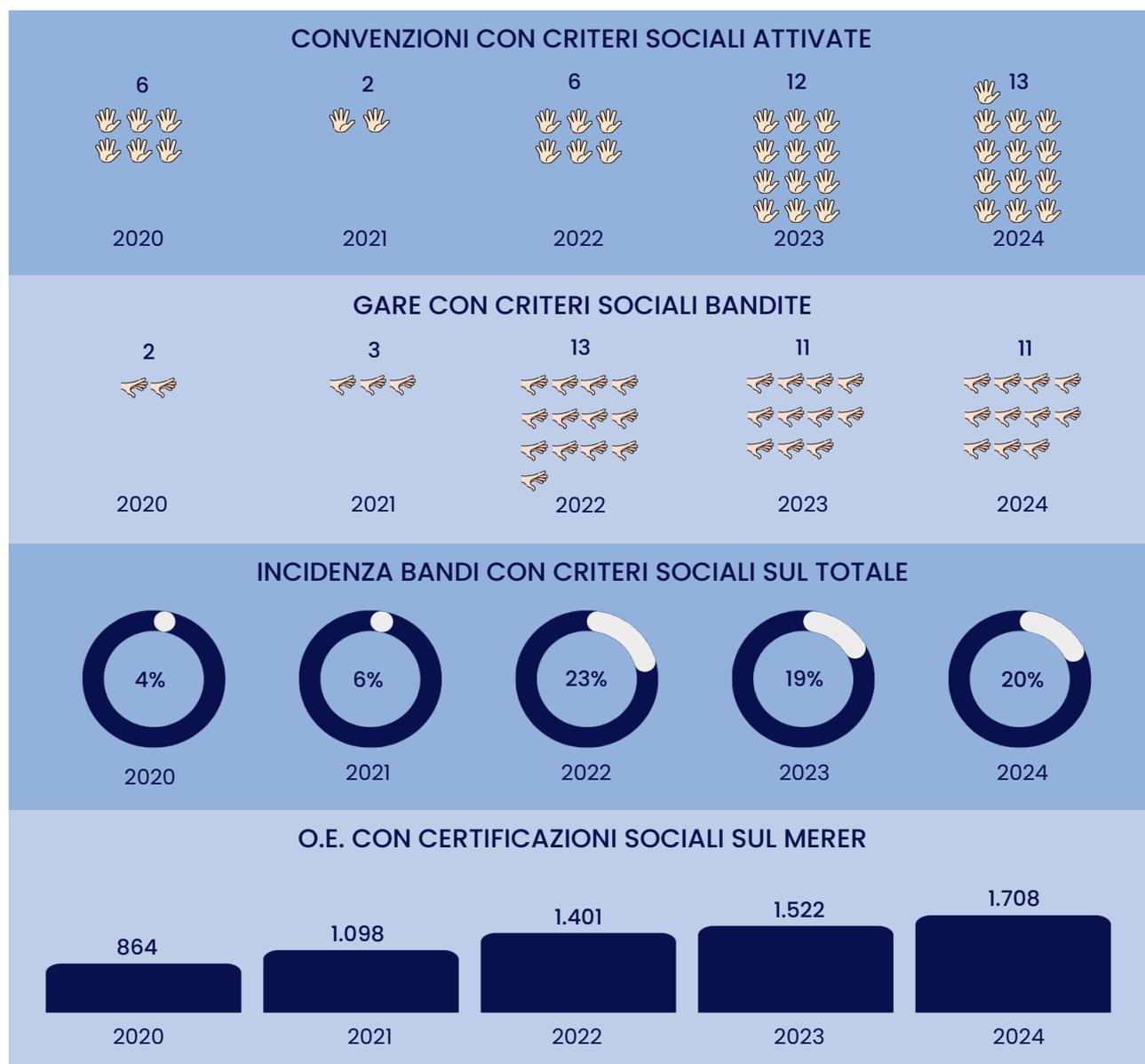
Dopo aver sperimentato tali criteri nelle iniziative PNRR, Intercent-ER ha poi messo a frutto l'esperienza acquisita, applicandoli ad altre tipologie di gara ed estendendoli a nuove categorie merceologiche.

Nel dettaglio, nel biennio 2023-2024 Intercent-ER ha attivato **25 Convenzioni Quadro con requisiti sociali** (+212% rispetto

al 2021-2022), con il 2024 che ha fatto segnare il risultato più elevato di sempre (13).

I **bandi con criteri etici** pubblicati tra 2023 e 2024 **sono stati 22**, a fronte dei 16 del biennio precedente (+37%). Si segnala, in particolare, che a partire del 2022 l'**incidenza dei bandi con elementi sociali sui bandi totali si è assesta a circa il 20%**, quando nel 2020 e nel 2021 era stata pari rispettivamente al 4% e al 6%.

Sul versante degli Operatori Economici, sono ormai oltre **1.700 le imprese abili-**



tate al Mercato elettronico che hanno dichiarato di essere **in possesso di certificazioni di tipo sociale**, con un incremento del 22% sul dato del biennio precedente.

Anche per far fronte alle sfide poste dal PNRR e dall'Agenda 2030, nel 2024 l'Agenzia ha poi deciso di rafforzare ulteriormente il suo impegno in materia ambientale e sociale e a tal fine ha attivato la **nuova Area dirigenziale "Innovazione Sostenibile"**, con l'obiettivo di promuovere un **approccio sempre più strutturato e sistemico nella valorizzazione dei criteri verdi e sociali** nelle procedure di gara di Intercent-ER. La nuova Area si propone inoltre di **rafforzare il know how** e le competenze interne su queste tematiche, di diffondere e **condividere best practices e soluzioni innovative** a supporto della sostenibilità, nonché di promuovere un confronto attivo con altri soggetti istituzionali a livello regionale, nazionale ed europeo.

In questo contesto si segnala anche la sottoscrizione – a giugno 2024 – di un **addendum al protocollo di intesa tra Regione Emilia-Romagna e le organizzazioni sindacali in materia di legalità e appalti**. Tale addendum si propone di aggiornare e integrare il percorso già avviato nel 2017 con la sottoscrizione di un primo protocollo (poi rinnovato e ampliato nel 2021), che aveva l'obiettivo di promuovere la **qualità del lavoro** e contrastare ogni tentativo di **infiltrazione della criminalità organizzata**.

Le principali misure previste dal nuovo addendum, che recepisce anche le novità introdotte dal D.lgs. 36/2023, riguardano in particolare l'applicazione dei **contratti collettivi**, le modalità di individuazione e applicazione dei **costi della manodopera**, l'applicazione della **"clausola sociale"** e la previsione di **vincoli al subappalto** (ad esempio, si introduce l'esclusione del su-

bappalto a cascata).

Inoltre, con specifico riferimento alla tutela della legalità, ai diritti dei lavoratori e alla qualità del lavoro, Intercent-ER si impegna a espletare **confronti preventivi con le organizzazioni sindacali firmatarie**, specialmente negli appalti integrati e nelle procedure che prevedono un'alta intensità di manodopera. Intercent-ER si impegna infine a realizzare **incontri periodici** con tutte le organizzazioni sindacali per presentare e condividere la propria **programmazione delle gare**.

PRINCIPALI CONVENZIONI CON CRITERI SOCIALI ATTIVATE NEL 2023-2024

CONVENZIONE SOCIALE ATTIVATA	REQUISITI SOCIALI
 <p>DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE 4</p>	<p>È prevista per tutti i lotti una clausola etica per il rispetto degli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro lungo la catena produttiva.</p>
 <p>GESTIONE DELLE SANZIONI AMMINISTRATIVE 4</p>	<p>Nei documenti di gara è previsto che l'aggiudicatario si obbliga ad eseguire il servizio prevedendo l'impiego di persone svantaggiate e in stato di fragilità almeno nella percentuale del 3% rispetto alle unità lavorative complessivamente impiegate.</p>
 <p>FACCHINAGGIO E TRASLOCO 6</p>	<p>La procedura prevede la clausola di assorbimento prioritario del personale uscente e l'inserimento di condizioni di esecuzione dell'appalto volte alla valorizzazione degli aspetti sociali. Sono presenti, altresì, criteri premianti per valorizzare la percentuale di donne in ruoli apicali nonché il possesso della certificazione SA 8000 o equivalente.</p>
 <p>DERRATE ALIMENTARI 5</p>	<p>All'interno della procedura sono stati previsti prodotti del Commercio Equo e Solidale e da Agricoltura Sociale.</p>
 <p>RISTORAZIONE COLLETTIVA PER ASP CITTÀ DI PIACENZA, AUSL E COMUNE DI PIACENZA</p>	<p>Al fine di garantire i livelli occupazionali esistenti, nei documenti di gara è stata prevista: l'applicazione delle disposizioni dalla contrattazione collettiva in materia di riassorbimento del personale; il rispetto del Protocollo d'intesa, tra la Regione Emilia-Romagna e CGIL-CISL-UIL ER in materia di legalità e appalti; la presentazione da parte del fornitore di un progetto di assorbimento preliminarmente all'emissione dell'Ordinativo.</p>
 <p>RACCOLTA, TRASPORTO E SMALTIMENTO DEI RIFIUTI SPECIALI DELLE AZIENDE SANITARIE 5</p>	<p>È previsto che l'aggiudicatario garantisca la stabilità occupazionale del personale impiegato, assorbendo prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze dell'aggiudicatario uscente. È inoltre prevista l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative. Tra i criteri premianti sono inoltre stati inseriti alcuni elementi che valorizzano l'attenzione alle tematiche della parità di genere, della salute e sicurezza sul lavoro e della responsabilità sociale.</p>
 <p>VESTIARIO E BUFFETTERIA A RIDOTTO IMPATTO AMBIENTALE PER I COMANDI DI POLIZIA 4</p>	<p>La procedura prevede criteri premianti e clausole di esecuzione affinché i prodotti oggetto di fornitura provengano da una gestione etica della catena di fornitura e siano prodotti in conformità agli standard sociali minimi in materia di diritti umani e di condizioni di lavoro prodotti forniti.</p>
 <p>SERVIZI DI GLOBAL SERVICE PER LA REGIONE E L'AGENZIA REGIONALE PROTEZIONE AMBIENTE 2</p>	<p>Al fine di promuovere la stabilità occupazionale, l'aggiudicatario è tenuto ad assorbire prioritariamente nel proprio organico il personale già operante alle dipendenze del fornitore uscente e a presentare un progetto di assorbimento atto ad illustrare le concrete modalità di applicazione della clausola sociale. Sono stati inoltre previsti requisiti premianti relativi al possesso della Certificazione SA 8000:2008 o equivalente e della Certificazione del sistema di gestione della sicurezza e della salute dei lavoratori OSHAS 18001 o equivalente.</p>

CONVENZIONE SOCIALE ATTIVATA

REQUISITI SOCIALI



SERVIZI POSTALI E DI NOTIFICAZIONE TRAMITE POSTA 3

Introduzione della clausola sociale; assunzione quota 20% donne; assunzione quota 5% giovani fino al 36° anno di età; assunzione quota 2% persone svantaggiate o molto svantaggiate. Conformità del Sistema di Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro ISO 45001:2018.

8.3 SFIDE E PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER IL BIENNIO 2025-2026

Nel prossimo biennio l’Agenzia intende proseguire nel percorso di potenziamento delle attività in tema di sostenibilità, sia rafforzando l’applicazione del Social Responsible Public Procurement (SRPP), sia sviluppando ulteriori iniziative e progetti in materia sotto il profilo della formazione, della promozione e delle relazioni istituzionali.

In relazione alle iniziative di acquisto, si prevede di **incrementare la quota dei bandi con criteri sociali** rispetto ai bandi totali e di estendere la loro applicazione a nuove categorie merceologiche, anche promuovendone un maggiore utilizzo nelle gare in accordo di servizio richieste dalle Direzioni Generali della Regione.

Il rispetto degli **standard sociali minimi** di cui all’allegato I al decreto del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 6 giugno 2012, già previsto in passato da Intercent-ER in alcune gare, sarà potenziato dalla sperimentazione del “Questionario di monitoraggio della conformità a standard sociali minimi” previsto nella Guida per l’integrazione degli aspetti sociali negli appalti pubblici del Piano d’Azione Nazionale sul Green Public Procurement (PANGPP). Questa sperimentazione ben si presta a gare in cui si intravedono rischi potenziali di violazione (es. beni a basso contenuto tecnologico prodotti in

paesi in via di sviluppo o prodotti dell’industria manifatturiera tessile). Il questionario ha lo scopo di valutare questi rischi e di consentire alle amministrazioni ulteriori attività ispettive in fase esecutiva.

Si prevede inoltre di sviluppare un confronto più strutturato con il mercato sui temi della sostenibilità, somministrando agli Operatori Economici registrati a SATER e a quelli appartenenti alle principali associazioni di categoria un **questionario finalizzato a valutare la potenziale rispondenza e apertura del mercato ai criteri di sostenibilità**. L’obiettivo è raccogliere dati per conoscere il livello raggiunto dalle imprese sui principali temi legati alla sostenibilità ambientale e sociale per poter progettare gare più aderenti a quello che il mercato può effettivamente offrire.

In relazione alla formazione, i RUP di Intercent-ER e i loro collaboratori saranno coinvolti in un **corso avanzato sulla sostenibilità**, organizzato dalla stessa Agenzia, che prevede una parte teorica sulla progettazione di appalti “sostenibili” e una parte laboratoriale di creazione di project work su gare verdi e sociali. Parallelamente, verrà messa a disposizione di tutti i collaboratori un’apposita **“Cassetta degli attrezzi”**, con istruzioni e strumenti utili per dare applicazione ai criteri di sostenibilità all’interno delle gare.

Sul piano delle relazioni istituzionali, Intercent-ER **consoliderà il rapporto con le organizzazioni sindacali**, con particolare

riferimento alle attività previste nell'ambito del Protocollo in materia di legalità e appalti. Inoltre, l'Agenzia supporterà la Regione nel percorso finalizzato a conseguire la **certificazione UNI/PDR 125:2022 sulla parità di genere e l'attestazione ISO 30415:2021 sulla Diversità e Inclusione (D&I)**.

In questo ambito, l'Agenzia – oltre ad uniformarsi a tutte le policy regionali in materia di parità e D&I – metterà a disposizione, anche in sede di audit, l'esperienza realizzata nelle proprie procedure di acquisto.

OBIETTIVI STRATEGICI



PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA



Emilia-Romagna, regione dei diritti e dei doveri



Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

PIAO 2023-2025 LINEE DI VALORE PUBBLICO

1. Promuovere lo sviluppo sostenibile, la competitività e la buona occupazione
8. Migliorare la coesione territoriale e istituzionale, la qualità e la sostenibilità delle città e del territorio, ridurre le disparità interne
9. Aumentare l'equità e l'inclusione tra le persone riducendo le disuguaglianze economiche, sociali, culturali, di genere e generazionali

TEMI E PRIORITÀ CONDIVISI CON GLI STAKEHOLDER

- Condizioni di lavoro nella catena della fornitura
- Impegno verso le persone e le comunità territoriali

IMPEGNI PER IL 2025-2026



IMPEGNI	INDICATORI	TARGET 2026
Accrescere le iniziative di acquisto di Inter-cent-ER che prevedono bandi con criteri di sostenibilità sociale	% di bandi con criteri sociali rispetto ai bandi totali	≥25%
Estendere l'introduzione di criteri sociali a nuove categorie merceologiche	N. gare aggiudicate relative a categorie che prevedono per la prima volta criteri sociali	≥1
Valorizzazione delle politiche regionali in materia di parità di genere, diversità e inclusione	Contributo al conseguimento della certificazione UNI/PDR 125:2022 e dell'attestazione ISO 30415:2021	Sì
Accrescere la competenza del personale in materia di Social Procurement	Erogazione di un percorso formativo specialistico a RUP e funzionari di gara	Sì
Valutazione della recettività del mercato e delle aziende del territorio rispetto al tema della sostenibilità sociale	Rilevazione sulla sostenibilità condotta presso gli O.E. registrati a SA-TER e le Associazioni di categoria	Sì



09. CONTRIBUTO ALLA TRASFORMAZIONE DIGITALE

HIGHLIGHTS

- Il nuovo ecosistema di e-procurement
 - Le procedure di gara effettuate su SATER superano quota 15mila
 - 3,5 milioni di documenti elettronici scambiati su NoTI-ER
-



Oltre ad operare come centrale di acquisto per aggregare e razionalizzare la spesa pubblica, fin dalla sua istituzione Intercent-ER ha il compito di rendere più **semplici, efficienti e trasparenti i processi di acquisto** degli Enti del territorio, attraverso la gestione di sistemi digitali di intermediazione e interscambio. L'Agenzia, in particolare, gestisce due piattaforme applicative, entrambe certificate secondo lo standard ISO 27001 in materia di sicurezza dei sistemi informativi: il **Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER) e il Nodo Telematico di Interscambio dell'Emilia-Romagna (NoTI-ER)**.

SATER è la **piattaforma di e-procurement** che viene utilizzata per lo svolgimento di procedure di gara sia da parte dell'Agenzia sia in maniera autonoma dalle P.A. regionali. Il sistema, che a seguito delle **disposizioni in materia di digitalizzazione definite dal nuovo Codice dei contratti pubblici** ha ulteriormente accresciuto la sua centralità nel settore degli appalti pubblici regionali, consente la gestione in modalità telematica di:

- **tutte le fasi di una procedura di gara**, dalla pubblicazione fino alla fase di esecuzione;
- **tutte le tipologie di gara** previste dal Codice dei contratti pubblici (procedure aperte, negoziate, appalti specifici, Richieste di Offerta, affidamenti diretti, ecc.);
- **tutte le modalità di aggiudicazione**, dal prezzo più basso all'Offerta economicamente più vantaggiosa, anche con criteri avanzati di attribuzione dei punteggi tecnici ed economici.

NoTI-ER è l'infrastruttura tecnologica che completa il modello di digitalizzazione degli acquisti pubblici definito dalla Regione Emilia-Romagna: basato sullo standard

europeo Peppol (Pan European Public Procurement On Line), consente di **scambiare in modalità telematica e dematerializzata tutti i documenti del ciclo passivo**, quali ordini, documenti di trasporto, fatture e note di credito.

9.1 RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NEL 2022

La maggior parte degli impegni assunti a conclusione del precedente biennio, che si proponevano di adempiere alle novità che si stavano delineando sul piano normativo, possono considerarsi raggiunti. In particolare, a fine 2023 è stato rilasciato il nuovo SATER, che – oltre ad essere certificato da AgID – è pienamente conforme alle nuove disposizioni normative ed è in grado di interoperare con la Piattaforma nazionale dei Contratti Pubblici di ANAC (e non solo). Contestualmente al rilascio, è stato rinnovato anche il layout della piattaforma, con l'obiettivo di accrescere l'usabilità e la fruibilità del sistema da parte degli utenti.

Se tutte le fasi di una singola procedura di gara sono oggi gestite dal nuovo SATER, resta ancora da completare il modulo relativo alla fase di programmazione delle iniziative di gara, di cui si valuteranno le modalità di sviluppo. Allo stesso modo è in fase di studio anche l'integrazione tra SATER e il portale dei Soggetti Aggregatori, anche in attesa di future implementazioni applicative di quest'ultimo.

RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PASSATI

	Adeguamento della piattaforma SATER al nuovo Codice degli appalti	La piattaforma è stata progressivamente adeguata alle disposizioni del nuovo Codice, consentendo agli utenti di operare in piena conformità con le disposizioni normative.
	Rinnovamento tecnologico e di usabilità della piattaforma SATER	Oltre all'adeguamento alle regole del nuovo Codice degli appalti, la nuova versione di SATER rilasciata a inizio 2024 ha previsto una rinnovata interfaccia grafica, finalizzata ad aumentarne l'usabilità e la fruibilità. L'Agenzia è costantemente al lavoro per migliorare la user experience dei propri utenti.
	Integrazione con il portale dei Soggetti Aggregatori	Il progetto è stato sospeso, in attesa di nuove implementazioni del portale.
	Sviluppo di un modulo SATER dedicato alla programmazione delle iniziative di gara	Nel biennio 2023-2023 è stata data priorità al rilascio dei nuovi moduli SATER che afferiscono alla gestione delle gare e alla fase di esecuzione, posticipando lo sviluppo del modulo relativo alla fase di programmazione.
	Integrazione con la nuova piattaforma appalti di ANAC per le funzionalità previste dal nuovo Codice	L'interoperabilità con la Piattaforma dei Contratti Pubblici di ANAC è stata implementata nei tempi previsti ed è stata oggetto di costanti aggiornamenti e integrazioni nel corso del 2024.
	Certificazione della piattaforma SATER secondo le nuove regole tecniche 2023 emanate da AGID	L'Agenzia ha completato con successo il percorso di certificazione della piattaforma nel 2023, rendendola conforme alle regole tecniche emanate da AgID per tutte le famiglie di funzionalità.

   Stato di realizzazione: attuato, in fase di attuazione, non attuato

9.2 ANDAMENTO DEL BIENNIO 2023-2024

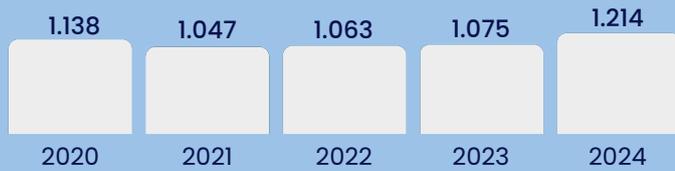
Nel biennio 2023-2024 le attività di Intercent-ER che afferiscono alla trasformazione digitale sono state particolarmente intense, a seguito dell'evoluzione del contesto normativo e tecnologico e dell'entrata in operatività dell'**ecosistema nazionale di e-procurement**.

Il nuovo Codice, infatti, ha istituito un eco-

sistema digitale degli acquisti pubblici costituito dalle piattaforme digitali infrastrutturali nazionali (Piattaforma dei Contratti Pubblici, Pubblicità Valore Legale, Piattaforma Nazionale Dati) e dalle **Piattaforme di Approvvigionamento (PAD) certificate**, al fine di garantire la **trasmissione automatizzata delle informazioni in tutte le fasi del ciclo di vita di una gara**, in regime di interoperabilità, nonché il rispetto dei principi generali di unicità dell'invio dei

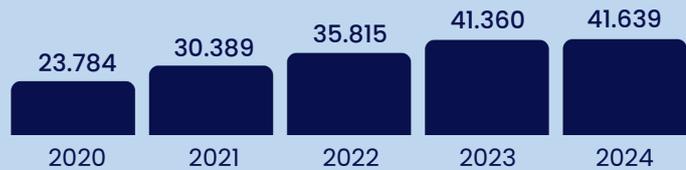
1.214

P.A. REGISTRATE A SATER



41.639

O.E. REGISTRATI A SATER



PROCEDURE DI GARA BANDITE SU SATER



VALORE DELLE PROCEDURE BANDITE SU SATER

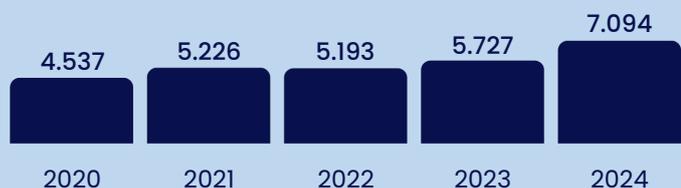


RICHIESTE DI OFFERTA INDETE SUL MERCATO ELETTRONICO



7.094

O.E. ABILITATI AL MERER



dati e **unicità del luogo di pubblicazione**.

In questo contesto, l’Agenzia ha profuso tutto il suo impegno per **adeguare la piattaforma SATER alle disposizioni del nuovo Codice**, che prevedevano – a decorrere dal 1° gennaio 2024 – l’obbligo di digitalizzazione delle procedure di gara attraverso l’utilizzo di piattaforme certificate, che di fatto sono state individuate come l’unico punto di accesso per le Amministrazioni al sistema degli approvvigionamenti (ad esempio, solo tramite una PAD è possibile ottenere il Codice Identificativo di Gara).

In particolare, nel corso del 2023 Intercent-ER ha **partecipato attivamente ai gruppi di lavoro nazionali** dedicati all’attuazione del sistema nazionale di e-procurement, dando il proprio contributo anche in fase consultiva, esprimendo osservazioni sulle modalità operative e sulle problematiche emerse durante il collaudo. A fine anno, l’Agenzia ha poi completato con successo il percorso di **certificazione della piattaforma**, rilasciando la **nuova versione di SATER**, pienamente conforme alle specifiche di AgID.

Il 2024, pur contrassegnato – soprattutto nei mesi iniziali – da diverse criticità tecnico-operative nei meccanismi di interoperabilità tra i sistemi, ha poi visto un progressivo ampliamento delle funzionalità del nuovo SATER, con il rilascio di diversi moduli aggiuntivi molto importanti per le Pubbliche Amministrazioni, quali ad esempio quelli dedicati alla **fase di esecuzione** e agli **affidamenti diretti**.

Parallelamente, in questa delicata fase di transizione, sono stati **potenziati gli strumenti a supporto degli utenti** (ad esempio, con il rilascio del nuovo strumento di ricerca intelligente “Cerca manuali SATER” e con il rinnovamento delle guide all’uso

del sistema), ed è stato avviato un intenso ciclo di **webinar operativi** per illustrare alle Pubbliche Amministrazioni le nuove funzionalità.

Sul piano dei dati di utilizzo, il nuovo assetto degli acquisti digitali ha accresciuto ulteriormente la centralità di SATER, che soprattutto nel 2024 ha registrato un **forte incremento nel numero di gare bandite** dagli Enti del territorio: dalle 8mila del 2022 si è passati alle **oltre 15mila del 2024** (+83%), con un volume di bandito che nel biennio 2023-2024 è stato di **6,8 miliardi di euro** e una crescita di 1,1 miliardi rispetto al biennio precedente. Principali utilizzatori della piattaforma si sono confermati gli Enti Locali, seguiti dalle Aziende e dagli istituti del Sistema Sanitario Regionale (SSR).

Il 2024 è stato anche l’anno in cui sono state estese le categorie merceologiche presenti sul **Mercato Elettronico della Regione Emilia-Romagna (MERER)**, che è stato aperto ai **lavori pubblici** e ad alcune categorie di beni e servizi (come i farmaci) precedentemente escluse. Anche in virtù di questo ampliamento è notevolmente cresciuto il numero di **Operatori Economici abilitati**, che a fine 2024 avevano raggiunto quota **7.094**, a fronte dei 5.193 del 2022 (+37%). In relazione al numero di Richieste di Offerta, invece, specialmente nell’ultimo anno si è rilevata una loro contrazione (circa 1.500 RdO nel 2024, a fronte delle 2mila del 2022), principalmente a causa del fatto che molti Enti hanno privilegiato il nuovo modulo degli affidamenti diretti per gli acquisti di piccolo importo.

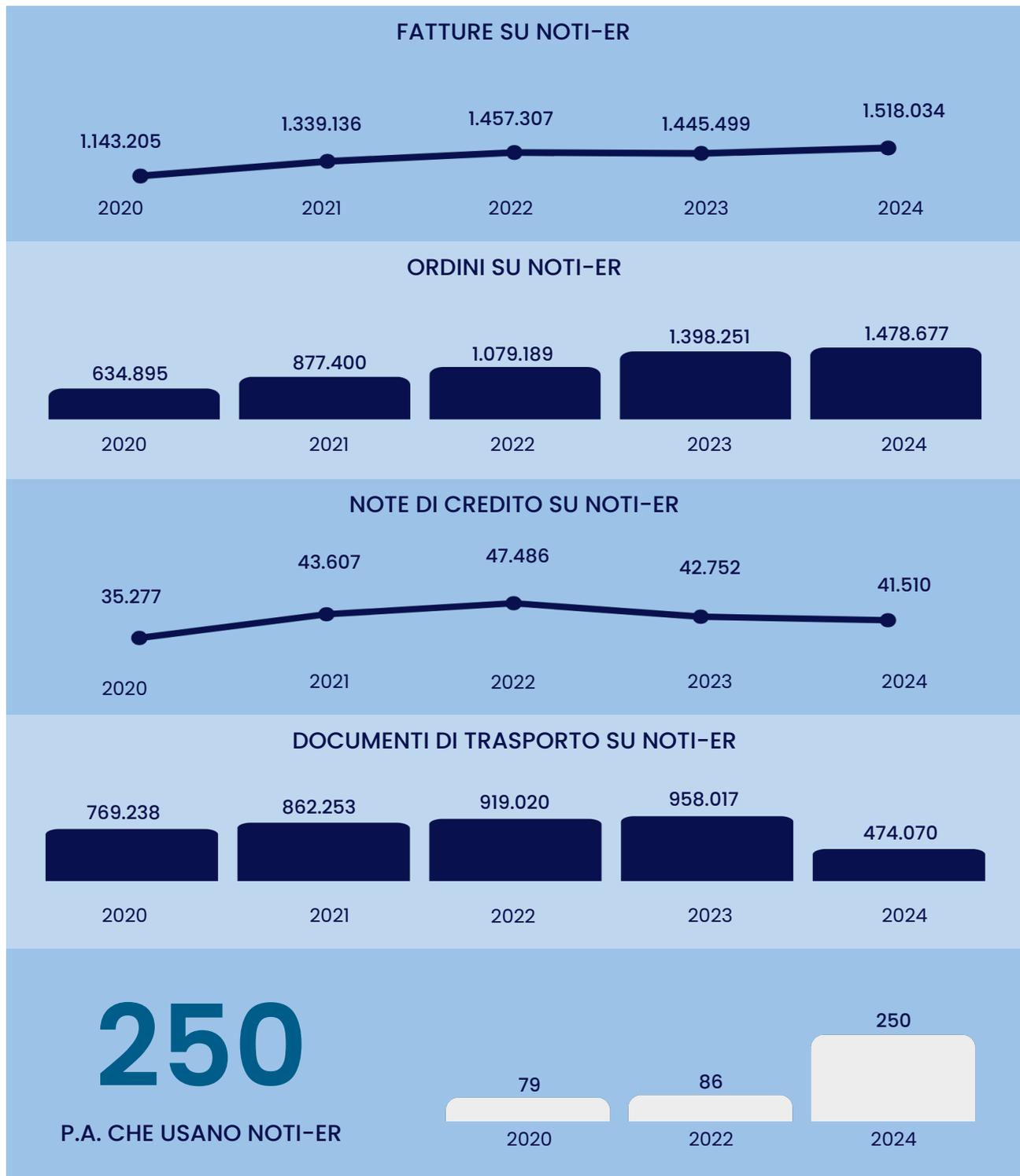
A differenza di SATER, il **Nodo Telematico di Interscambio (NoTI-ER)** è stato interessato solo indirettamente dalle evoluzioni normative in materia di digitalizzazione degli acquisti. Il biennio 2023-2024, per-

tanto, è stato soprattutto un periodo di consolidamento e potenziamento del sistema, che – pur a fronte di un assestamento nei volumi, con circa **3,5 milioni di documenti annui scambiati** – ha visto un **forte incremento nel numero di P.A. aderenti**, passate dalle 86 del 2022 alle **250 del 2024 (+190%)**.

Nel 2023, inoltre, è stato avviato un **pro-**

getto di riuso collaborativo di NoTI-ER con ARIA S.p.A. della Regione Lombardia, finalizzato alla riprogettazione unitaria della piattaforma, così da ottenere sinergie sui costi di manutenzione evolutiva e favorire un ampio scambio di competenze tra le due regioni.

Sul fronte della dematerializzazione del ciclo passivo, poi, Intercent-ER ha fornito



il proprio contributo a livello nazionale per perfezionare le **specifiche tecniche per l'utilizzo della fattura elettronica europea e per l'evoluzione del documento di trasporto elettronico** a supporto della tracciabilità dei dispositivi medici mediante codice UDI (Unique Device Identification).

L'Agenzia ha anche continuato a svolgere un ruolo attivo in molti **progetti nazionali ed europei** legati all'e-procurement e alla dematerializzazione degli acquisti, quali OpenPEPPOL, UNINFO e Tavolo tecnico permanente per la fatturazione elettronica.

9.3 SFIDE E PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER IL BIENNIO 2025-2026

Nel biennio 2025-2026 Intercent-ER punterà a rafforzare i propri servizi digitali, con particolare attenzione all'**adeguamento della piattaforma SATER alle modifiche normative**. La piattaforma, inoltre, continuerà il suo processo di miglioramento dell'usabilità e dell'accessibilità attraverso l'implementazione di nuove soluzioni tecnologiche volte a supportare al meglio la gestione dell'intero ciclo di vita dei contratti pubblici, anche avvalendosi dei servizi di **interoperabilità con NoTI-ER**.

È previsto, quindi, sia per le Pubbliche Amministrazioni sia per gli Operatori Economici, un ulteriore **sviluppo dei moduli di SATER** con nuove funzionalità anche in modalità interoperabile, ove previsto da ANAC, con la Piattaforma Contratti Pubblici. Tra i nuovi moduli che saranno rilasciati, si segnala in particolare quello relativo al **Fascicolo Virtuale**, che consentirà di accedere direttamente da SATER ai documenti presenti sull'FVOE 2.0 di ANAC. Altre nuove funzionalità riguarderanno le modifiche

dell'aggiudicatario in tutte le fasi del ciclo di vita del contratto, i concorsi di progettazione, la gestione degli appalti istitutivi dei Sistemi Dinamici di Acquisizione secondo le nuove disposizioni, la gestione della programmazione triennale sia per i beni e servizi che per i lavori. Inoltre, saranno sviluppate nuove schede per l'integrazione/modifica dei dati inviati all'ANAC, oltre a quelle per gestire procedure aggiuntive, quali gli affidamenti a legali, gli affidamenti di contratti esclusi, gli affidamenti soggetti solo alle norme sulla tracciabilità, ecc.

Al fine di supportare adeguatamente tutte le implementazioni previste, saranno rafforzati ulteriormente gli **strumenti di supporto** e pianificate nuove **iniziative di formazione e informazione**, con specifici eventi dedicati alle nuove funzionalità.

Al contempo, si interverrà per **migliorare l'usabilità e l'accessibilità del sistema**, sia a livello di prestazioni sia a livello di interfaccia grafica, anche attraverso il recepimento di suggerimenti espressi dagli utenti nell'ambito delle indagini di gradimento annuali svolte dall'Agenzia.

Saranno avviate le prime sperimentazioni sull'**Intelligenza Artificiale**, orientate a semplificare e automatizzare determinate fasi del processo di acquisto e il supporto agli utenti. In questo ambito, l'Agenzia prevede di sviluppare due progetti: il primo riguarderà l'utilizzo di un **assistente virtuale** basato sull'intelligenza artificiale generativa, con l'obiettivo di rispondere in maniera sempre più puntuale alla domanda di supporto da parte delle Pubbliche Amministrazioni e degli Operatori Economici; il secondo riguarderà l'assistenza ai RUP dell'Agenzia e ai loro collaboratori nell'**elaborazione di capitolati e disciplinari di gara** attraverso l'acquisizione e l'utilizzo dei documenti di interesse tra

i bandi pubblicati sulla Banca Dati Nazionale dei Contratti Pubblici (BDNCP).

Il 2025, infine, vedrà impegnata l’Agenzia anche nel mantenimento dei requisiti del **Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni**, certificato ISO 27001:2013 e, nel passaggio alla **nuova versione della norma ISO/IEC 27001:2022 Sicurezza delle Informazioni, cybersecurity e protezione della privacy - Sistemi di gestione per la sicurezza delle informazioni – Requisiti**.

OBIETTIVI STRATEGICI



PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA



Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi



Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

TD Trasformazione digitale

S Semplificazione

PIAO 2023-2025 LINEE DI VALORE PUBBLICO

2. Accrescere il posizionamento e l'attrattività dell'Emilia-Romagna
3. Sostenere l'innovazione, la ricerca e il trasferimento tecnologico economiche, sociali, culturali, di genere e generazionali

TEMI E PRIORITÀ CONDIVISI CON GLI STAKEHOLDER

- Contributo alla trasformazione digitale

IMPEGNI PER IL 2025-2026



IMPEGNI	INDICATORI	TARGET 2026
Garantire l'adeguamento di SATER alle evoluzioni normative	Compliance di SATER alle disposizioni normative	100%
Accrescere le funzionalità e i moduli di SATER messi a disposizione degli utenti	Rilascio della nuova funzionalità relativa all'uso del Fascicolo Virtuale	Sì
Migliorare le funzionalità esistenti, in un'ottica di miglioramento continuo	N. di rilasci di SATER	≥15
Rafforzare la formazione e l'accompagnamento alle stazioni appaltanti nell'utilizzo delle nuove funzioni della piattaforma	N. webinar sulle funzionalità SATER	≥4
Potenziare l'usabilità e l'accessibilità della piattaforma per le stazioni appaltanti e gli Operatori Economici	% di utenti che valutano positivamente la semplicità d'uso della piattaforma	≥70%
Avviare sperimentazioni di Intelligenza Artificiale (IA) per il supporto agli utenti e la redazione della documentazione di gara	N. progetti avviati	2
Mantenere i requisiti del Sistema di Gestione della Sicurezza delle Informazioni ISO 27001:2013 e conseguire la certificazione nel nuovo standard ISO 27001:2022	Aggiornare la certificazione alla versione ISO/IEC 27001:2022	Sì



10. ATTENZIONE ALLE COMPETENZE E AL CAPITALE UMANO

HIGHLIGHTS

- Un organico più giovane e numeroso, sempre a trazione femminile
 - Il nuovo sistema professionale basato sulle competenze
 - Quasi 9mila iscritti ai webinar dell'Agenzia
-



Intercent-ER si avvale di personale dipendente della Regione Emilia-Romagna e, in linea con la Regione, attribuisce ai propri collaboratori un **ruolo centrale**, nella consapevolezza che sono le persone a dare vita alle istituzioni e che solo attraverso la **valorizzazione della professionalità**, lo **sviluppo delle competenze** e il pieno **coinvolgimento delle risorse umane** è possibile svolgere efficacemente la propria attività e raggiungere i propri obiettivi istituzionali.

In qualità di personale regionale, i collaboratori di Intercent-ER sono pienamente inseriti nell'articolato quadro di **iniziative e tutele promosse dalla Regione per i propri dipendenti**, ad esempio sul piano delle azioni formative, del benessere organizzativo, della sicurezza sul lavoro e del welfare aziendale, degli istituti per lo sviluppo del lavoro agile e dell'opportunità di realizzare esperienze professionali presso le istituzioni europee.

Attribuire centralità alle persone significa anche investire sulle loro capacità e sul loro talento, accompagnandole in un **percorso di crescita professionale** a lungo termine. Per questo Intercent-ER, coerentemente con l'approccio che caratterizza la Regione Emilia-Romagna, coinvolge costantemente i collaboratori in attività formative, sia di carattere trasversale sia di tipo specialistico, al fine di accrescere le conoscenze dei propri collaboratori, migliorare la qualità e l'efficienza delle procedure, facilitare l'inserimento delle nuove risorse e accrescere il senso di appartenenza alla struttura da parte del personale assegnato.

Tra gli obiettivi di Intercent-ER, inoltre, vi è anche quello di **diffondere competenze sul territorio**, sia in relazione al know how operativo necessario per l'uso degli

strumenti e dei servizi dell'Agenzia, sia più in generale in riferimento al settore degli appalti pubblici. Si segnala inoltre che il tema della **diffusione di competenze sul tema degli acquisti pubblici** è tra quelli **identificati come prioritari nella rilevazione condotta presso gli stakeholder**.

10.1 RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI ASSUNTI NEL 2022

Rispetto alle prospettive di sviluppo tracciate nel 2022, l'Agenzia ha sviluppato e accresciuto i momenti di condivisione con gli stakeholder, anche attraverso una più assidua partecipazione a eventi formativi, tavoli di lavoro e convegni tecnici organizzati da soggetti istituzionali in ambito regionale e nazionale. La crescita delle competenze interne, invece, è stata perseguita tramite numerose iniziative di formazione rivolte ai collaboratori, con un focus particolare su alcuni istituti del nuovo Codice degli appalti pubblici. Parallelamente sono stati adeguati al nuovo Codice anche i processi mappati nell'ambito del sistema di gestione ISO 9001, il cui campo di applicazione è stato esteso ai lavori pubblici.

Sul versante della formazione esterna, invece, nel 2024 il progetto "Centro di Competenze" è stato temporaneamente sospeso, in quanto l'Agenzia ha concentrato i propri sforzi sull'erogazione di webinar operativi sul nuovo SATER.

RENDICONTAZIONE DEGLI IMPEGNI PASSATI

	Diffusione sul territorio di competenze sugli appalti pubblici, sviluppando il progetto Centro di Competenze	Nel 2023 Intercent-ER ha organizzato 2 appuntamenti nell'ambito del progetto "Centro di Competenze". Tuttavia nel 2024 il progetto è stato sospeso, in quanto - alla luce dell'entrata in vigore dell'ecosistema nazionale di e-procurement e delle criticità ad esso connesse - l'Agenzia ha ritenuto prioritario concentrare i propri sforzi sull'erogazione di webinar operativi sull'utilizzo del nuovo SATER.
	Sviluppo di ulteriori modalità per condividere con gli stakeholder conoscenze e buone prassi	L'impegno è stato perseguito tramite una più assidua presenza di Intercent-ER a eventi formativi, tavoli di lavoro e convegni tecnici organizzati da soggetti istituzionali in ambito regionale e nazionale. Tra le varie partecipazioni, si segnala quella al ciclo di incontri formativi in ambito PNRR dedicato ai manager delle Aziende Sanitarie regionali e a quello sugli appalti pubblici dedicato al personale dei Soggetti Aggregatori.
	Aumento delle competenze interne, attraverso percorsi formativi specifici, con particolare riferimento al nuovo Codice degli appalti	Nell'ultimo biennio, tutti i collaboratori sono stati coinvolti in attività di formazione e aggiornamento, con un focus particolare su alcuni istituti del nuovo Codice degli appalti pubblici.
	Incremento del benessere organizzativo e del senso di appartenenza dei collaboratori, sviluppando le iniziative previste dal progetto interno di change management	Le iniziative individuate dal progetto interno di change management (sistema delle circolari interne, strutturazione di incontri di Area, promozione di iniziative di team building) sono state in gran parte implementate e potranno essere portate a completamento nel biennio in corso.
	Mantenimento della certificazione ISO 9001, adeguando i processi del sistema di gestione qualità al nuovo Codice degli appalti	Gli audit esterni del biennio 2023-2024 hanno certificato prima il mantenimento e in seguito il rinnovo della certificazione ISO 9001. I processi del sistema di gestione della qualità sono stati revisionati alla luce delle disposizioni del nuovo Codice dei contratti pubblici.
	Estensione del campo di applicazione del Sistema ISO 9001 anche alle gare dei lavori pubblici	Nel 2024 il campo di applicazione del Sistema ISO 9001 è stato esteso anche all'ambito dei lavori pubblici.

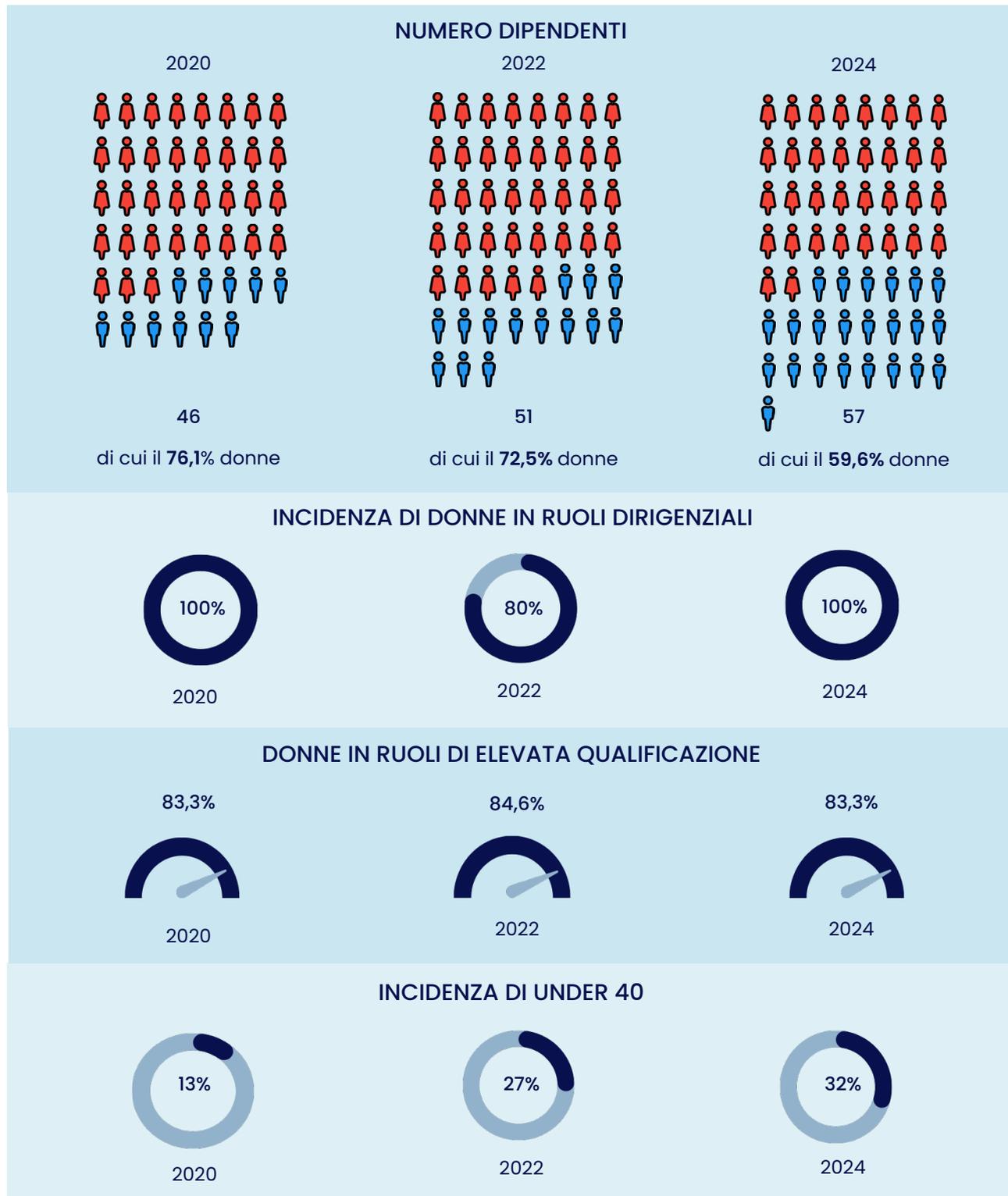
Stato di realizzazione: attuato, in fase di attuazione, non attuato

10.2 ANDAMENTO DEL BIENNIO 2023-2024

Al 31/12/2024 Intercent-ER dispone di un organico costituito da **57 persone**. La forte rappresentanza femminile, con le donne che costituiscono la quota maggioritaria sia a livello complessivo (59,6%) sia nei

ruoli di maggiore responsabilità (100% dei ruoli dirigenziali), è ormai un tratto consolidato nell'organigramma dell'Ente, pur con una leggera flessione negli ultimi anni.

La struttura di Intercent-ER è oggi articolata in sei aree dirigenziali, a cui si aggiungono altri uffici in staff alla Direzione. Il



biennio 2023-2024, in particolare, ha rappresentato un periodo di importante rinnovamento per l'organico di Intercent-ER, a partire dall'alta Direzione, con la nomina dal 1° febbraio 2024 del nuovo Direttore, e proseguendo con l'ingresso di numerose nuove risorse. In particolare, negli ultimi anni gli ingressi di nuovo personale hanno portato a un progressivo **ringiovanimento dell'organico**: se a fine 2020 gli under 40 rappresentavano il 13% del personale, tale percentuale nel 2024 ha raggiunto il 32%.

Anche in considerazione delle evoluzioni che hanno caratterizzato il settore degli appalti pubblici, lo sviluppo delle **competenze interne** è stato un tema che nel biennio del 2023-2024 è divenuto ancor più centrale. Inoltre, nel 2024 la Regione ha definito il **nuovo sistema professionale basato sulle competenze**, sulla cui base è stata definita una nuova disciplina in materia di formazione e sviluppo delle competenze del personale. A livello regionale, in particolare, lo sviluppo delle competenze attraverso la formazione rappresenta uno degli obiettivi strategici del PIAO 2024-2026, misurato con l'indicatore "Ore annuali di formazione per dipendente".

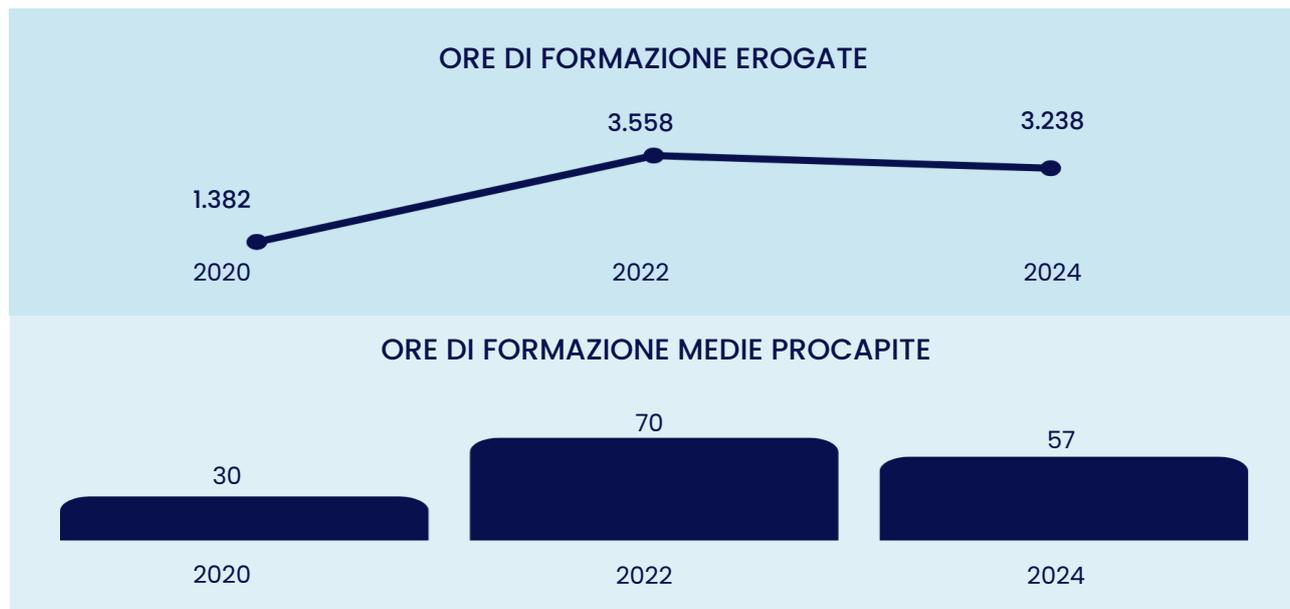
Nel biennio 2023-2024, dunque, il personale di Intercent-ER è stato coinvolto in un'intensa attività formativa, organizzata sia dalla Regione sia dalla stessa Agenzia. Nello specifico, le ore di formazione complessive erogate ai collaboratori sono state oltre 6.700, con **57 ore di formazione media procapite** nel 2024, un valore che – pur inferiore a quello del 2022 – è quasi doppio rispetto a quello del 2020

In relazione agli eventi formativi rivolti agli stakeholder, nel biennio di riferimento l'Agenzia ha deciso di privilegiare i **webinar tecnici dedicati a illustrare le funzionalità della piattaforma SATER**, con l'obiettivo

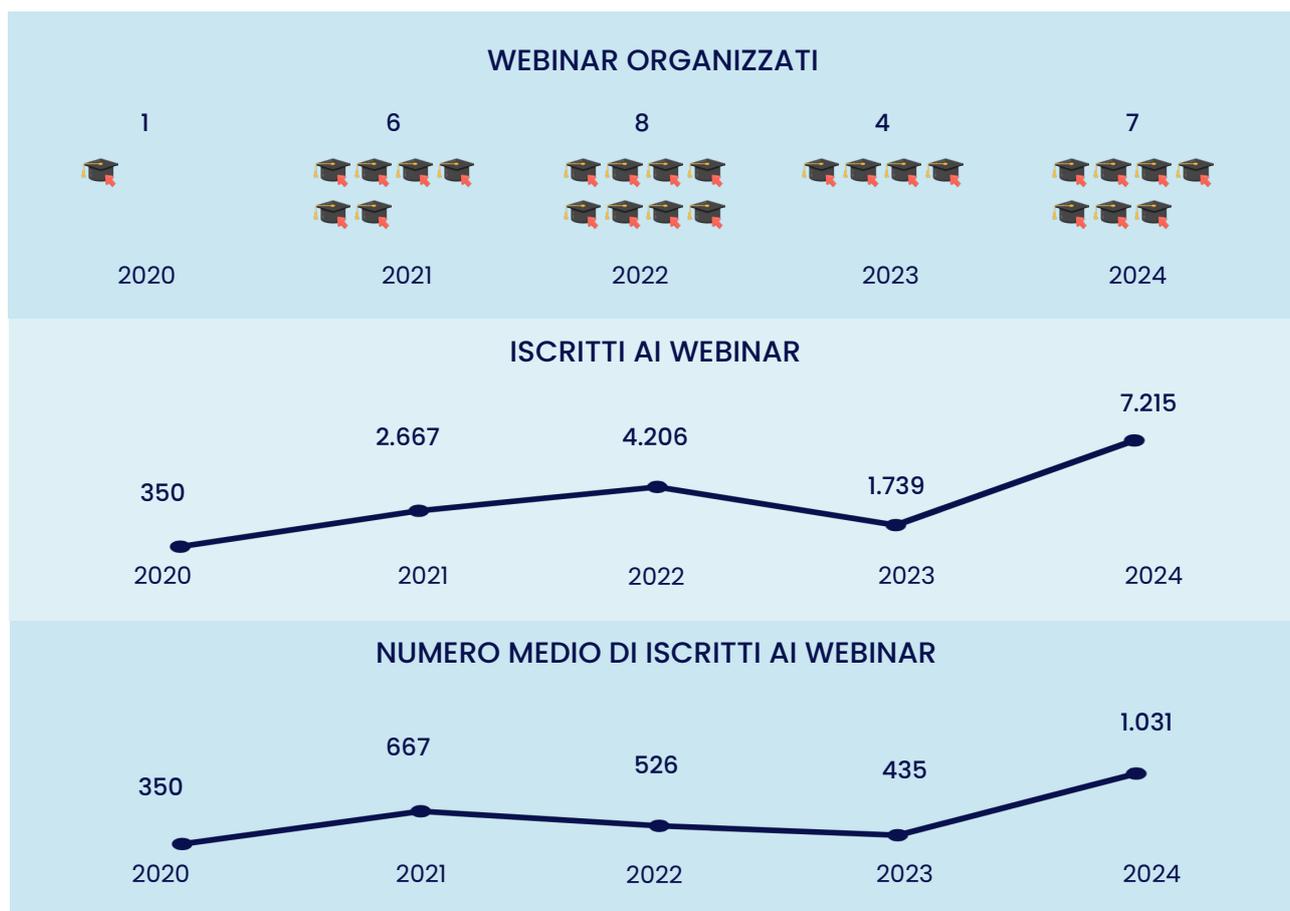
di aggiornare il maggior numero possibile di utenti sulle novità introdotte a seguito delle nuove disposizioni in materia di digitalizzazione. Per tale ragione, dopo i 2 appuntamenti organizzati nel 2023, nel 2024 è stato temporaneamente sospeso il progetto "Centro di Competenze", i cui incontri sono invece orientati a trattare argomenti prevalentemente di carattere generale sul mondo degli acquisti pubblici. Nello specifico, negli ultimi due anni sono stati organizzati **11 webinar** sulle funzionalità SATER, che hanno registrato complessivamente quasi **9mila iscritti**. Nel 2024 le iscrizioni medie a un singolo webinar hanno superato le mille unità, raddoppiando il dato del 2022 e triplicando il dato 2020.

Infine, l'attività prestata dai professionisti degli Enti Locali e delle Aziende Sanitarie del territorio nell'ambito dei Gruppi di Lavoro e delle Commissioni giudicatrici per le gare di Intercent-ER viene considerata come formazione sul campo a tutti gli effetti, riconosciuta con l'attribuzione a tali professionisti di crediti formativi ECM.

FORMAZIONE AI COLLABORATORI DI INTERCENT-ER



FORMAZIONE AGLI STAKEHOLDER



10.3 SFIDE E PROSPETTIVE DI SVILUPPO PER IL BIENNIO 2025-2026

In un contesto organizzativo in cui il sistema professionale è in costante evoluzione, i collaboratori di Intercent-ER saranno coinvolti, come tutto il personale della Regione Emilia-Romagna, in un percorso di formazione sempre più “a misura di persona”. Come previsto per tutto il personale regionale, infatti, per ogni collaboratore di Intercent-ER nel 2025 sarà definito un **“piano formativo individuale”**, profilato sulla base delle competenze già acquisite e sul **ruolo professionale di ognuno, con il target di raggiungere almeno 40 ore** di formazione individuali annue.

In relazione alla formazione decentrata gestita direttamente da Intercent-ER, ormai terminata la fase dedicata alle novità introdotte dal D.lgs. 36/2023, per il prossimo biennio l’Agenzia prevede di avviare iniziative formative che potenzino le capacità e le competenze dei collaboratori in riferimento ai nuovi orizzonti degli acquisti pubblici. Per questo, si prevede di avviare un percorso formativo finalizzato ad approfondire il tema degli **appalti innovativi**, con particolare riferimento agli appalti value based e al *precommercial procurement*, a cui si aggiungerà una formazione specifica per aggiornare i funzionari di gara sulle più recenti evoluzioni ed applicazioni in materia di **Green Public Procurement** e Criteri Ambientali Minimi.

Parallelamente, si svilupperà un percorso interno di condivisione e messa a fattor comune delle best practices realizzate nell’Agenzia, attraverso la realizzazione di un **ciclo di incontri tematici** in cui gli stessi funzionari di Intercent-ER illustreranno ai colleghi esperienze di gare particolarmente innovative, nuove modalità

di lavoro, oppure approfondiranno – contestualizzandoli alla realtà dell’Agenzia – temi giuridici e tecnico-operativi percepiti come particolarmente rilevanti.

Alla luce delle indicazioni emerse dagli stakeholder, Intercent-ER si impegnerà anche per diffondere all’esterno conoscenze e know-how in materia di appalti: se da un lato proseguirà l’organizzazione di **webinar tecnici sull’uso della piattaforma di e-procurement**, dall’altro sarà riattivato il progetto del **Centro di Competenze**, con una serie di incontri di più ampio respiro sul public procurement. Più in generale, l’Agenzia si impegnerà a definire, tramite un progetto con orizzonte pluriennale, un **piano di diffusione delle conoscenze sul territorio** articolato in una serie di canali e iniziative, quali appunto i webinar SATER e gli incontri del Centro di Competenze, a cui potranno aggiungersi altri strumenti come “videopillole”, schede di approfondimento, ecc. Tale piano sarà poi tradotto in una programmazione degli eventi formativi, che sarà resa ogni anno disponibile sul sito di Intercent-ER.

OBIETTIVI STRATEGICI



PATTO PER IL LAVORO E PER IL CLIMA



Emilia-Romagna, regione della conoscenza e dei saperi



Emilia-Romagna, regione del lavoro, delle imprese e delle opportunità

TD Trasformazione digitale

PIAO 2023-2025 LINEE DI VALORE PUBBLICO

- 9. Aumentare l'equità e l'inclusione tra le persone riducendo le disuguaglianze economiche, sociali, culturali, di genere e generazionali
- 11. Migliorare l'amministrazione della Regione per lo sviluppo e il benessere delle comunità

TEMI E PRIORITÀ CONDIVISI CON GLI STAKEHOLDER

- Diffusione delle competenze sugli acquisti pubblici (**tema prioritario**)
- Promozione della parità di genere e dell'empowerment



IMPEGNI PER IL 2025-2026

IMPEGNI	INDICATORI	TARGET 2026
Sviluppo delle competenze del personale attraverso la formazione	Ore annuali di formazione per dipendente	≥40*
Rafforzare le conoscenze e le competenze del personale in materia di appalti innovativi	Erogazione di un percorso formativo sugli appalti innovativi	Sì
Rafforzare le conoscenze e le competenze del personale in materia di appalti sostenibili	Erogazione di un percorso formativo in materia di Criteri Ambientali Minimi e GPP	Sì
Rafforzare la condivisione interna di best practice, attraverso la realizzazione di incontri tematici su iniziative/gare specifiche	n. incontri tematici interni	4
Diffondere tra gli stakeholder know-how in materia di appalti pubblici, rilanciando il Centro di Competenze	n. incontri organizzati dal Centro di Competenze	2
Diffondere tra gli stakeholder conoscenze operative sul funzionamento di SATER	n. webinar tecnici sulle funzionalità SATER	≥4
Pianificare e calendarizzare la condivisione di conoscenze con gli stakeholder, attraverso un progetto formativo unitario	Definizione e pubblicazione di un programma formativo per gli stakeholder	Sì

(*) Nota: Target previsto dal PIAO per l'anno 2025



Publicato a luglio 2025
Immagini by freepik



Intercent-ER, Agenzia per lo sviluppo dei mercati telematici
Viale Aldo Moro, 38 | 40127 - Bologna
<https://intercenter.regione.emilia-romagna.it>